

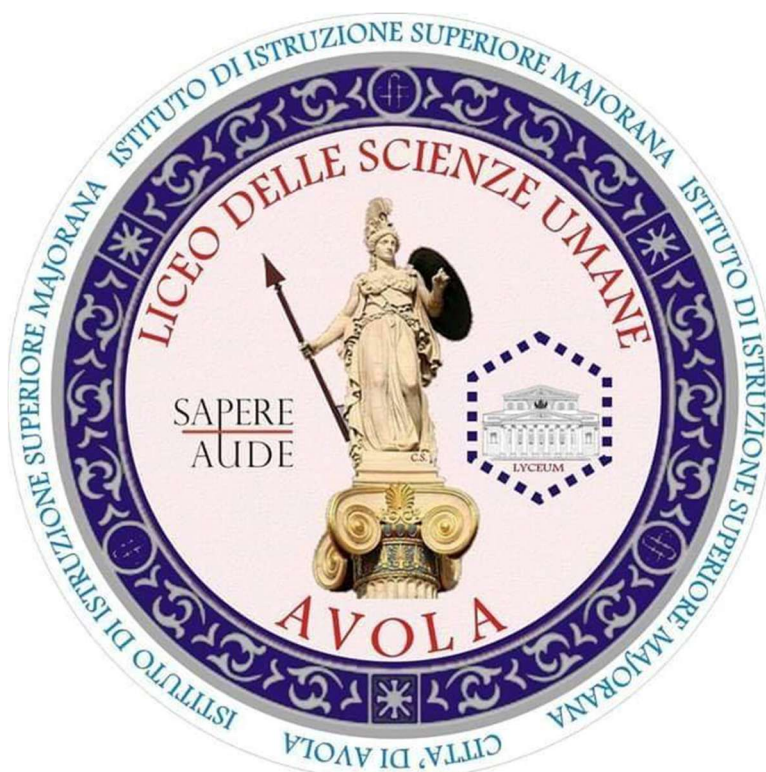


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "MAJORANA"

via Antonio Labriola, 3 – 96012 Avola (SR) – Tel 0931831970, Fax 0931814021 – C.F. 92021320897
web site www.istitutomajoranaavola.it - email: sris02300a@istruzione.it - pec: sris02300a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO



Classe V Sezione G
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

La Coordinatrice di Classe
Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino

La Dirigente Scolastica
Prof.^{ssa} Gabriella Pagano

a.s. 2025/2026



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

INDICE	
PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 10
METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE	pag. 14
STRUMENTI DI LAVORO	pag. 16
ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	pag. 17
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 18
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pag. 20
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 25
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 27
ORIENTAMENTO	pag. 30
PROVE INVALSI 2026	pag. 33
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 34
MATERIALI DIDATTICO-DISCIPLINARI	pag. 42



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

ALCUNI RIFERIMENTI ALLE INDICAZIONI DELL'O. M. N. 54 DEL 26 MARZO 2026 - ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026.	pag. 97
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag. 105
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 106
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B E TIPOLOGIA C	pag. 109
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE	pag. 112
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. N. 54 DEL 26 MARZO 2026)	pag. 113



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO ~

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Avola, con sede centrale in via Labriola, si caratterizza per essere una scuola che forma attraverso i suoi indirizzi di studio liceali (*Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane*) e tecnico-professionali (*A.F.M., Turistico, SIRIO, ITC, Servizi per L'Agricoltura e lo sviluppo Rurale, Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera*), situati in più plessi, tutti abilitati a ospitare anche alunni disabili in quanto provvisti di strutture che permettono condizioni di sicurezza e autonomia.

Il profilo educativo generale dell'Istituto e i profili specifici degli indirizzi permettono l'accesso alle facoltà universitarie e rispondono efficacemente anche alle richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle libere professioni.

Nei processi di apprendimento assumono rilevanza le attività laboratoriali, gli *Stages*, i Tirocini formativi e i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, validi per fare esperienza diretta nei contesti applicativi e per aiutare studenti e famiglie ad orientarsi nella scelta dei percorsi futuri, sia se gli alunni proseguiranno negli studi in qualunque facoltà universitaria, sia se opteranno per l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

PECUP del LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane coniuga in maniera equilibrata la formazione umanistico-letteraria con quella scientifico-sociale. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono arricchite dall'interazione di molteplici discipline, comprese le scienze sperimentali (Biologia, Chimica, Fisica) al fine di promuovere l'attitudine alla gestione dei processi di formazione/autoformazione nei diversi contesti professionali, e dello studio quinquennale di una lingua straniera (Inglese) che, oltre a contribuire alla formazione di una cultura generale, risponde alle attuali richieste formative e professionali. Caratteristica propria dell'indirizzo è l'attenzione rivolta alla costruzione di una professionalità specifica per attività indirizzate al "sociale", guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1, D.P.R. 15 marzo 2010, n.89)

Relativamente agli sbocchi professionali, l'indirizzo consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Geostoria</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ~

DISCIPLINA	DOCENTE	
Coordinatrice di Educazione Civica	Amato	Ada
Matematica e Fisica	Campisi	Gioacchino
Scienze Umane	Cassarisi	Grazia
Religione Cattolica	Cavallo	Sebastiana
Storia dell'Arte	Celeste	Rosa
Filosofia e Storia	Di Martino	Rosalba (Coordinatrice)
Scienze Naturali	Rametta	Michelina
Scienze Motorie e Sportive	Santoro	Filomena
Ling. Lett. Italiana e Ling. Cult. Latina	Sgroi	Giovanna
Ling. Cult. Inglese	Sultana	Antonietta
Rappresentanti Alunni	Giangreco Soudassi	Azzurra Mariagrazia Youssef
Rappresentanti Genitori	Insolia Nicastro	Maria Giovanna

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Religione	Cavallo Sebastiana	Cavallo Sebastiana	Cavallo Sebastiana
Lingua e Letteratura Italiana	Sgroi Giovanna	Sgroi Giovanna	Sgroi Giovanna
Lingua e Cultura Latina	Carbè Alessia	Sgroi Giovanna	Sgroi Giovanna
Filosofia	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba
Storia	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba
Scienze Umane	Cassarisi Grazia	Cassarisi Grazia	Cassarisi Grazia
Lingua e Cultura Inglese	Sultana Antonietta	Sultana Antonietta	Sultana Antonietta
Scienze Naturali	Rametta Michelina	Rametta Michelina	Rametta Michelina
Matematica e Fisica	Campisi Gioacchino	Campisi Gioacchino	Campisi Gioacchino
Storia dell'Arte	Celeste Rosa	Celeste Rosa	Celeste Rosa
Sc. Motorie e Sportive	Santoro Filomena	Santoro Filomena	Santoro Filomena
Sostegno	Morale Vera	/	/



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ PROFILO DELLA CLASSE ~

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non promossi alla classe successiva
2023/'24	16	0	1	1
2024/'25	17	0	0	3
2025/'26	14	0	0	-

ELENCO ALUNNI

OMISSIS ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998

STORIA DELLA CLASSE

Composizione della classe e credito scolastico degli anni precedenti.

N.	Credito a.s.2023/'24	Credito a.s.2024/'25
1	10	11
2	9	10
3	10	12
4	10	12
5	12	13
6	11	11
7	11	12
8	11	13
9	9	10
10	8	10
11	8	11
12	10	12
13	10	11
14	9	10



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

PROFILO DIDATTICO E COMPORTAMENTALE DELLA CLASSE

La presente Relazione si avvale dei dati prodotti dalle/dai docenti del Consiglio di Classe relativamente alla propria disciplina, da cui si evincono i percorsi educativi e didattici affrontati, le metodologie adottate, gli strumenti di lavoro utilizzati, le modalità di valutazione effettuate, il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, le competenze acquisite.

La classe V G consta di 14 allievi, 12 studentesse e 2 studenti, tutti provenienti dalla classe IV sezione G del nostro Istituto, a.s. 2024/2025. La maggior parte ha frequentato con una certa regolarità e costanza, tranne due studentesse di cui è stato registrato dal mese di novembre un numero continuativo di assenze. Il Consiglio di Classe, sin da subito, ha adottato tutte le misure previste per il recupero e per il superamento delle difficoltà riscontrate.

La classe ha instaurato dinamiche relazionali positive, serene e collaborative.

Le studentesse e gli studenti hanno maturato, complessivamente, un percorso di piena acquisizione delle norme del vivere comune, cogliendo le opportunità di confronto, di scambio e di reciproco aiuto, in un progressivo sviluppo della dimensione affettiva. Fruendo, altresì, di stimoli provenienti dalla scuola, dalla famiglia e dalle molteplici iniziative del contesto di appartenenza, si sono inseriti in maniera pertinente e costruttiva nel dialogo educativo, evidenziando interessi e curiosità che spaziano anche al di là delle discipline curriculari e dell'attività didattica. Il loro processo di apprendimento è stato gestito in modo molto maturo, serio e adeguato alle molteplici proposte formative, palesando un notevole senso di responsabilità verso lo studio e verso le attività didattiche curriculari ed extracurriculari.

Nella storia della classe va segnalato che, durante il triennio, è stata garantita una sostanziale continuità didattica e sono stati assicurati la coerenza progettuale e il necessario consolidamento delle competenze programmate. Nel corso del triennio, le/i docenti hanno strutturato percorsi formativi adeguati ai bisogni delle alunne e degli alunni, attraverso la diversificazione delle strategie relazionali e metodologiche, la cui utilizzazione è stata finalizzata al recupero delle studentesse e degli studenti in difficoltà o per lacune pregresse o per ritmo lento di apprendimento, guardando alle seguenti finalità generali stabilite nella programmazione del Consiglio di Classe:

1. crescita armonica della persona, al fine di relazionarsi e confrontarsi con gli altri, di costruire il proprio progetto personale per il futuro e di ritrovare in modo autonomo risposte ai propri interrogativi;
2. acquisizione di un sapere unitario che potenzi, attraverso le attività curriculari, abilità e competenze;
3. formazione ai valori attraverso la promozione di una cultura della legalità, della solidarietà e della convivenza civile;



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

4. conoscenza dell'ambiente e della società, per avviare uno scambio dinamico tra scuola e territorio;
5. formazione di mentalità aperte a nuovi orizzonti culturali e occupazionali.

Durante l'anno in corso, inoltre, il Consiglio di Classe ha concentrato il proprio impegno nell'orientare le alunne e gli alunni a raggiungere i seguenti obiettivi cognitivi trasversali:

- 1) Conoscere termini, concetti, fatti, regole.
- 2) Comprendere e decodificare un testo con parole proprie, cogliendone il significato essenziale.
- 3) Applicare regole e principi in contesti noti e diversi.
- 4) Usare termini appropriati e un linguaggio specifico.
- 5) Analizzare un testo, individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto.
- 6) Riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio.
- 7) Argomentare e valutare.
- 8) Saper pensare per modelli diversi (flessibilità mentale).

Per quanto riguarda lo sviluppo cognitivo, i livelli di conoscenza, di analisi, di problematizzazione e di produzione risultano così articolati:

- un gruppo possiede conoscenze complete e approfondite; applica con sicurezza un metodo di studio che può dirsi autonomo, efficace e costruttivo; sa rilevare e correlare dati, eventi, fenomeni; sa riconoscere elementi-chiave e nessi di causalità, padroneggia un adeguato numero di strumenti formali, logici, matematici e li sa applicare ai diversi problemi; sa trattare temi di largo respiro, anche in prospettiva pluridisciplinare; utilizza un linguaggio corretto e chiaro sia nella produzione orale, che in quella scritta e ha maturato competenze di giudizio e di autovalutazione;
- un altro gruppo possiede discrete conoscenze e abilità di analisi, nonché un metodo di studio adeguato, con l'utilizzo di un linguaggio essenziale ma appropriato.

Per sviluppare le abilità di analisi, di sintesi, di riflessione critica e per approfondire il senso dell'unità del sapere, sono stati attuati nelle varie discipline percorsi modulari, con unità di apprendimento, che hanno rafforzato nei soggetti abilità e competenze, favorendo l'elaborazione di una più complessa visione di sé e della realtà esterna. Le/i docenti hanno trattato gli argomenti in senso pluridisciplinare e hanno documentato i contenuti, svolti e scelti in riferimento alle Indicazioni Ministeriali, nelle relazioni finali relative alla propria disciplina di insegnamento.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI ~

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha programmato e lavorato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di strumenti cognitivi per le singole discipline
- Consolidamento della padronanza dei linguaggi specifici
- Sviluppo delle capacità logico-argomentative
- Acquisizione di capacità critiche e di collegamento fra le discipline
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma
- Sviluppo della coscienza civica.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Competenze alfabetiche
- Competenze linguistiche
- Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenze digitali
- Competenze personali, sociali e di apprendimento
- Competenze civiche
- Competenze imprenditoriali
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE, ALLA FINE DEL CORSO DI STUDI, IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Area linguistico-letteraria

Le alunne e gli alunni hanno acquisito la conoscenza delle strutture e dei meccanismi morfo-sintattici, fonologici, semantici e lessicali delle lingue studiate.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Possiedono buone conoscenze dei fenomeni letterari e culturali trattati, degli autori e dei testi più rappresentativi.

Area storico-filosofica

La classe ha sviluppato un'adeguata conoscenza di eventi, concetti e processi, assimilando i principi fondamentali dell'indagine storico-filosofica contemporanea sul senso dell'essere e dell'esistere, sullo sviluppo storico dei fatti e sulla relativa portata universalistica.

Area socio-pedagogica

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative alle seguenti tematiche:

- a) i problemi fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
- b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

La classe ha appreso lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto nel Novecento.

Area scientifica

Nel complesso, la classe possiede una buona conoscenza degli elementi basilari delle discipline scientifiche e del simbolismo logico-matematico; conosce in modo apprezzabile i processi endogeni della dinamica terrestre e la struttura fisica dell'universo, i processi biologici e biochimici.

Area artistica

La classe ha acquisito congrue conoscenze dei vari movimenti artistici e del patrimonio naturale e culturale del territorio. Le principali correnti artistiche, gli autori e le relative opere, che vengono collocate nel tempo e nello spazio

Area motoria

Gli alunni hanno acquisito le principali conoscenze teoriche relative alla disciplina, la consapevolezza del benessere fisico, la gestione della corporeità, la capacità di organizzare eventi sportivi, padronanza tecnica e tattica in varie discipline sportive, collaborazione, rispetto del *fair play*, assunzione di responsabilità e gestione del gruppo.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

COMPETENZE

Area linguistico-letteraria

Gli studenti riescono, in maniera corretta, a:

- leggere, comprendere ed analizzare un testo, letterario e non letterario
- esporre con linguaggio adeguato
- rielaborare e sintetizzare negli aspetti essenziali gli argomenti studiati e le tematiche proposte.

Area storico-filosofica

Gli alunni sanno adeguatamente:

- leggere ed elaborare i percorsi studiati
- utilizzare i linguaggi specifici di base
- cogliere ed argomentare i nodi essenziali del sapere storico–filosofico
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i testi proposti
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Area artistica

Gli alunni sono in grado di:

- Inquadrare storicamente i movimenti
- Analizzare le opere più rappresentative, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche ed espressive
- Utilizzare opportunamente il linguaggio specifico.

Area motoria

Con attività individuali e di gruppo, in situazioni diversificate, gli alunni hanno migliorato la presa di coscienza di sé e riescono ad elaborare tutte le informazioni suggerite dall'insegnante e ad avere un pieno controllo del movimento.

CAPACITÀ

Area linguistico-letteraria

Gli alunni dimostrano un adeguato grado di abilità nel:

- saper evincere i nuclei fondamentali delle aree tematiche;



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- individuare la tipologia dei testi e coglierne le essenziali differenze;
- effettuare collegamenti all'interno del panorama culturale letterario trattato.

Area storico-filosofica

Gli studenti sono in grado di:

- leggere, analizzare e rielaborare i testi;
- esporre ed argomentare i nodi essenziali dei percorsi sviluppati;
- costruire mappe concettuali sulle questioni filosofiche e storiche proposte;
- sviluppare lineari confronti fra aree tematiche comparative.

Area socio-pedagogica

Gli alunni sono in grado di:

- consolidare la dimensione diacronica e sincronica dell'evento pedagogico e formativo;
- inquadrare le principali tematiche sociali, psicologiche e pedagogiche;
- collocarli nella giusta successione cronologica.

Area scientifica (competenze e capacità):

Gli studenti sono in grado di:

- risolvere problemi semplici riferiti agli argomenti sviluppati;
- inquadrare alcune situazioni riconoscendo analogie e differenze;
- analizzare, rielaborare e sintetizzare, se opportunamente guidati, gli argomenti studiati;
- recepire e trasmettere le informazioni essenziali.

Area artistica:

Gli alunni sono in grado di:

- riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio;
- esaminare il rapporto forma-funzione dell'opera e collocarla nel giusto contesto.

Area motoria

Gli alunni sono in grado autonomamente di:

- comprendere le regole e rispettarle, autocontrollarsi;
- prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti;
- riconoscere e valorizzare le proprie risorse.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE ~

L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarità e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze.

In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata "educata" alla ricezione dei contenuti pluridisciplinari e interdisciplinari veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale, anche con l'ausilio di vari schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento delle tematiche attraverso lezioni dialogate, lavori di ricerca individuali e di gruppo sui contenuti trasversali proposti, produzioni multimediali, studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo una *ratio* finalizzata all'ottimizzazione della ricezione cognitiva e del clima attento del gruppo-classe; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi tramite *short-questions*, miranti all'accertamento del *feed-back* da parte di ogni studentessa e di ogni studente.

Le/i docenti hanno instaurato con la classe un positivo rapporto di fiducia e di stima tale da consentire lo svolgersi di una didattica produttiva, necessaria e fondamentale ai fini di una complessiva crescita e di una globale maturazione, sia umana che culturale, da parte di tutti i soggetti coinvolti nel dialogo educativo-didattico. Esso, infatti, è stato fondato sull'area empirica e comunicativa ed è stato quotidianamente vissuto come scambio di esperienze tra docente ed alunna/o e tra alunne/i. Si è evitato, pertanto, che le lezioni si riducessero a sterili esposizioni di dati, articolando i contenuti con continui agganci e riferimenti al presente e al vissuto delle/dei ragazze/i. In funzione di tutto ciò, sono stati proposti moduli, articolati in unità di apprendimento, atti ad esercitare la problematizzazione e il confronto, a stimolare il senso critico, il dialogo, il dibattito, lo spirito di ricerca in ogni settore del sapere, con le seguenti metodologie:

- lezione frontale e dialogata, per la presentazione degli argomenti
- interazione comunicativa



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- lavori di gruppo
- lavori individuali
- metodo induttivo, in quanto apre alla conoscenza e induce alla scoperta del reale
- metodo deduttivo, per esercitare alla formulazione di ipotesi e alla loro verifica
- attività di ricerca, per spaziare nei campi del sapere e stimolare alla conoscenza.

Nello svolgimento delle attività curriculari, ogni docente, inoltre:

- ha reso chiari gli obiettivi e le linee generali della programmazione e degli argomenti trattati;
- si è raccordato con i colleghi nella programmazione delle attività;
- ha sollecitato la partecipazione al dialogo, moderando gli interventi ed educando all'ascolto.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ STRUMENTI DI LAVORO ~

Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dalle studentesse e dagli studenti. Essi sono stati:

- Schemi sintetici e mappe concettuali;
- materiali letterari, storici, socio-pedagogici, filosofici, artistici e scientifici;
- palestra e attrezzi sportivi;
- aula VR;
- computer e LIM, per ricerche e approfondimenti sui temi trattati, con visioni di filmati e/o documentari di approfondimento, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento delle alunne e degli alunni, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi dei temi offerti alla loro attenzione;
- libri di testo in adozione.
- Le piattaforme e gli strumenti/canali di comunicazione impiegati sono stati: registro elettronico Argo Didup, piattaforma Google Classroom e altre piattaforme didattiche multimediali quali BSMART, KAHOOT, WORDWALL, PADLET



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO ~

Sulla base dei dati raccolti mediante prove trasversali e disciplinari e mediante osservazioni sistematiche, sono state svolte attività di recupero *in itinere* per prevenire l'insuccesso scolastico e per garantire il superamento di momenti di difficoltà e sono stati, altresì, somministrate attività di consolidamento e potenziamento delle varie forme di sapere, in base alle necessità delle alunne e degli alunni, al fine di offrire maggiori opportunità di sicurezza e consapevolezza di sé, di maturazione umana e di crescita culturale.

Il raggiungimento di tali finalità è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione sinergica e costruttiva delle famiglie, che le/i docenti hanno incontrato in presenza, previa prenotazione sul registro elettronico ArdoDidup, nelle ore previste per il ricevimento settimanale e in occasione degli incontri scuola-famiglia, regolarmente svoltisi durante il corso dell'anno scolastico.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ VERIFICHE E VALUTAZIONI ~

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- temi
- analisi del testo
- saggio argomentativo di Scienze Umane
- analisi dell'opera d'arte
- colloqui
- relazioni
- questionari
- problemi
- lezioni capovolte in palestra
- momenti di intervento e di discussione,
- *tests* a risposta multipla, singola e aperta, proposti anche dal testo in adozione,
- colloqui "informali" o liberi interventi delle studentesse e degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall'approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun/a alunno/a circa le nozioni assimilate.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

GRIGLIA PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

PARAMETRI	COMPETENZE/ABILITA'	CONOSCENZE
1 – 2	Non ha alcuna competenza né è in grado di comprendere o rispondere	Non conosce alcun argomento
3 – 4	Conoscenze inesatte e/o gravemente incomplete.	Ha scarse competenze, non comprende la maggior parte delle richieste, cui risponde in modo confuso.
4 – 5	Ha scarsa competenza di carattere generale e il linguaggio adottato è stentato e impreciso	Conoscenze lacunose e frammentarie
5 – 6	Ha qualche competenza di carattere generale e il linguaggio utilizzato è stentato ed impreciso.	Conoscenza superficiale e/o frammentaria degli argomenti.
6 – 7	Pur con qualche incertezza nella comprensione piena dei concetti, dimostra di sapersi esprimere con una certa coerenza e applica correttamente le conoscenze.	Conoscenza della maggior parte degli argomenti.
7 – 8	Raggiunge in buona parte tutti gli obiettivi. E' capace di fare collegamenti semplici e il linguaggio è corretto ed appropriato. Sa operare qualche approfondimento.	Conoscenza quasi completa degli argomenti.
8 – 9	Raggiunge quasi tutti gli obiettivi. Utilizza un linguaggio corretto ed ha capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento.	Conoscenza completa degli argomenti.
9 – 10	Raggiunge tutti gli obiettivi ed apporta significativi contributi personali con capacità di elaborazione critica.	Conoscenza completa, approfondita e critica degli argomenti.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ~

La Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 segna un intervento deciso nel panorama scolastico, focalizzandosi su tre aree principali: la **valutazione degli apprendimenti**, la **riforma dello Statuto delle studentesse e degli studenti** e l'**implementazione di misure per garantire l'autorevolezza del personale scolastico**. Questa legge si inserisce in un contesto di crescente attenzione verso i temi dell'educazione civica e della disciplina scolastica, promuovendo al contempo un ambiente educativo più responsabile. I DPR n 134 e 135 del 254 settembre 2025 apportano modifiche in materia di voto di condotta e sullo statuto degli studenti. Il nuovo assetto prevede tre passaggi chiave:

- **≥7 in condotta**: lo studente è ammesso senza condizioni.
- **6 in condotta**: scatta la sospensione del giudizio e la necessità di redigere un **compito di cittadinanza**, un elaborato scritto o multimediale che rifletta sul rispetto delle regole, sulla cittadinanza attiva e sulle conseguenze del comportamento. Solo il superamento di questo compito consentirà l'ammissione.
- **≤5 in condotta**: scatta automaticamente la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame.

Parallelamente, le sospensioni vengono trasformate: non più solo giornate fuori dalla scuola, ma percorsi educativi. Quelle brevi prevedono la produzione di un elaborato di riflessione, quelle più lunghe attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati.

Criteri

1. Partecipazione e atteggiamento in classe
2. Rispetto di persone e regole (docenti, compagni, personale; regolamenti d'Istituto e di classe)
3. Responsabilità e cittadinanza (anche digitale)
4. Compiti/studio e organizzazione personale
5. Frequenza e puntualità
6. Relazioni e clima di classe
7. Cura degli ambienti e dei beni comuni
8. Adesione a progetti/attività (PCTO dove previsto)
9. Uso dei dispositivi (coerenza con divieto smartphone e policy d'Istituto)
10. Sicurezza e tutela (comportamenti a rischio, rispetto procedure)

Livelli e descrittori



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

10 – Eccellente

1. Interviene con contributi **pertinenti e propositivi**; guida i pari, fa domande di qualità.
2. Rispetta **sempre** regole e persone; **prevenzione attiva** dei conflitti; nessuna nota.
3. Agisce con **autonomia e responsabilità**; comportamenti esemplari anche online; segnala criticità con maturità.
4. Compiti **sempre completi e puntuali**; gestione del materiale impeccabile; **autoverifica** costante.
5. **0-3** ritardi/uscite/entrare nell'anno; assenze motivate, comunicate e recuperate.
6. Promuove **collaborazione e inclusione**; facilita l'inserimento di compagni fragili.
7. Mantiene gli spazi in ordine; **previene** danni; partecipa a iniziative ambientali.
8. Partecipa **attivamente** a progetti/PCTO; assume ruoli di responsabilità.
9. Rispetta il **divieto smartphone** senza eccezioni; usa i device scolastici solo quando previsto.
10. Osserva tutte le procedure di sicurezza; **richiama** i pari al rispetto delle norme.

9 – Molto buono

1. Interventi frequenti e pertinenti; si prepara regolarmente.
2. Rispetto costante; **rare** correzioni verbali, nessuna nota.
3. Responsabile; condotta online corretta; chiede aiuto quando serve.
4. Compiti quasi sempre completi/puntuali; **autonomia buona**.
5. **4-6** ritardi/uscite/entrare; assenze limitate e recuperate.
6. Collabora con il gruppo; gestione adeguata dei conflitti.
7. Cura abituale degli spazi; segnala danni.
8. Partecipa con impegno ai progetti; consegna i prodotti previsti.
9. Rispettoso delle policy sui dispositivi; **nessuna violazione**.
10. Rispetta procedure; atteggiamento prudente.

8 – Buono

1. Partecipa con **regolarità**, a volte passivo.
2. Rispetta le regole; **qualche** richiamo verbale, nessuna nota.
3. Generalmente responsabile; **qualche ingenuità** online, corretta al richiamo.
4. Compiti per lo più completi; qualche ritardo occasionale.
5. **7-10** ritardi/uscite/entrare o assenze non pienamente recuperate.
6. Relazioni corrette; evita conflitti ma non li gestisce in autonomia.
7. Rispetto sufficiente degli ambienti; dimenticanze sporadiche.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

8. Adesione ai progetti **essenziale**, senza ruoli di guida.
9. Una **violazione minore** delle policy device (episodica, non reiterata).
10. Rispetto delle norme di sicurezza, con **qualche** disattenzione non rischiosa.

7 – Discreto

1. Partecipazione **discontinua**; talvolta distratto o non cooperativo.
2. Rispetto **altalenante**; **note occasionali**; fatica a interiorizzare le regole.
3. Responsabilità **debole**; comportamenti online **superficiali** (condivisioni improprie non offensive).
4. Compiti **saltuari** o incompleti; scarsa organizzazione.
5. **11-15** ritardi/uscite/entrare o assenze 150–200 h; recuperi parziali.
6. Relazioni **fragili**; può innescare/ alimentare piccoli conflitti; necessita mediazione.
7. Dimentica spesso di curare gli spazi; **ammonizioni** per disordine.
8. Partecipa ai progetti **solo su sollecitazione**; consegne tardive.
9. **Violazioni ripetute** uso smartphone (uso ricreativo); ammonizioni.
10. **Dimentica** indicazioni base di sicurezza; richiede **richiami**.

6 – Sufficiente (giudizio sospeso → compito di cittadinanza)

1. Partecipazione **rara**; ostruzionismo/passività marcata.
2. **Note ricorrenti**; mancato rispetto di indicazioni e figure educative.
3. Condotta **non responsabile**; **uso improprio** di chat/social (es. ironia denigratoria), senza reati.
4. Compiti **irregolari**; mancata preparazione frequente; scarso recupero.
5. **>200 h** assenze o **>20** ritardi/uscite/entrare; giustificazioni **carenti**.
6. Relazioni **conflittuali**; tendenza a provocazioni/linguaggio inappropriato.
7. **Trascuratezza** degli ambienti; mancato rispetto delle consegne sulla cura dei beni.
8. **Inadempienze** nei progetti; rifiuto di ruoli minimi.
9. **Violazioni ripetute** e consapevoli delle policy device; eventuali sequestri secondo regolamento.
10. **Inosservanze** di norme di sicurezza con **potenziale rischio** (senza danno).

Esito: ammissione subordinata al **superamento del compito di cittadinanza** (vedi criteri sotto).

5 – Insufficiente (bocciatura automatica)

1. Rifiuto sistematico delle attività; disturbo grave/prolungato.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

2. **Comportamenti scorretti gravi e/o reiterati**; mancato rispetto delle persone; possibili sanzioni >15 giorni.
3. Azioni **lesive** della dignità altrui anche online; possibili profili di reato/autorità coinvolte.
4. **Inadempienza sistematica** nei compiti; assenza di recupero.
5. Frequenza **gravemente irregolare** e saltuaria senza motivazioni; abbandono di fatto.
6. Relazioni **ostili**; condotte intimidatorie.
7. **Danneggiamenti** o appropriazione indebita di beni comuni/altrui.
8. **Rifiuto** dei progetti/PCTO; mancato rispetto di obblighi minimi.
9. **Elusione consapevole** e continua del divieto smartphone; diffusione non autorizzata di contenuti.
10. **Violazioni gravi** della sicurezza con rischio per sé/altri.

Esito: non ammissione.

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

• **Forma:** elaborato scritto fino a ~**1200 parole** oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).

• **Contenuti minimi:**

1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).

• **Valutazione** (Consiglio di classe):

1. **Attinenza e completezza** (0–10)
2. **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
3. **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
4. **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
5. **Comportamento successivo** fino alla verifica (0–10)

Soglia di superamento: $\geq 28/50$ e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

Note operative per l'Istituto / Consiglio di classe

- **Progressività:** considerare il trend (miglioramenti/recidive) sull'intero periodo.
- **Evidenze:** usare registri note, verbali, osservazioni strutturate, consegne progetti, segnalazioni su device.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- **Coerenza con PEI/PDP:** per studenti con PEI/PDP applicare **misure personalizzate** e valutare gli esiti in rapporto agli obiettivi individuali.
- **Aggravanti/attenuanti:** intenzionalità, reiterazione, danno a persone/beni, collaborazione post-fatto, riparazione.
- **Dispositivi:** applicare in modo uniforme la policy (divieto smartphone alle superiori) e le **sanzioni educative** previste dal regolamento.
- **Crediti:** ricordare che ≥ 9 in condotta consente l'accesso al **massimo dei crediti**.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ~

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 *Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026*, «Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto».

Le studentesse e gli studenti sono state impegnati in attività inerenti al proprio percorso di studio e in proposte di formazione proposte dalla scuola.

Nello specifico, la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- 13 novembre 2025 – Progetto di Orientamento AssOrienta – Forze Armate di Polizia – Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma (Circ. n° 106 del 30/10/2025).
- 19 novembre 2025 – Partecipazione in diretta streaming alla “Giornata in Memoria delle Vittime della Strada” – Costituzione attiva e Legalità (Circ. n° 154 del 17/11/2025).
- 25 novembre 2025 – Partecipazione visione film documentario “Un altro domani” – Indagine sulla violenza nelle relazioni affettive, presso cinema Odeon (Circ. n° 171 del 21/11/2025 – integr. Circ. n° 113 del 31/10/2025).
- 10 dicembre 2025 – Uscita didattica - Visione dello Spettacolo teatrale in lingua Inglese “1984” (circ. n°206 del 04/12/2025).
- 16 dicembre 2025 – Partecipazione alla VIII Edizione Catanese di OrientaSicilia – ASTERSicilia – Manifestazione di Orientamento all'Università e alle Professioni (Circ. n° 104 del 29/10/2025 – integr. Circ. n° 187 del 27 novembre 2025).
- 16 gennaio 2026 – Partecipazione alla Conferenza-relazione “Memories – I ragazzi delle scorte”, con il Sovrintendente della Polizia di Stato Salvatore Lopresti (Circ. n° 244 del 08/01/2026).



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- 26 gennaio 2026 – “Viaggio della Memoria 2026” – Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau (MIM e MEIS nota del 14/01/2026).
- 19 febbraio 2026 - Partecipazione all’iniziativa INDA - Presentazione dello spettacolo “Iliade” (circ. n° 321 del 11/02/2026).
- 20 febbraio 2026 – Incontro con il Magistrato Gaetano Bono, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d’Appello di Caltanissetta (Circ. n° 329 del 13/02/2026).
- 2 marzo 2026 – Incontro di Orientamento in Uscita – Presentazione Collegi Universitari di Merito “Camplus” (Circ. n° 345 del 20/02/2026).
- 18 marzo 2026 - Giornata Nazionale del “Fiocchetto Lilla” - Incontro di sensibilizzazione sui Disturbi del Comportamento Alimentare - DCA (Circ. n° 415 del 17/03/2026).
- 21-26 marzo 2026 – Viaggio d’Istruzione in Emilia Romagna, per i partecipanti (Circ. n° 402 del 12/03/2026 e successiva rettifica tramite circ. n° 434 del 20/03/2026).



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO ~

RELAZIONE FINALE

FSL

(2023/'24 - 2024/'25 - 2025/'26)

CLASSE: 5G

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TUTOR SCOLASTICO: RAMETTA MICHELINA

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) introdotta dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n.127, rappresenta la nuova denominazione dei precedenti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Essa mira a integrare istruzione e mondo del lavoro, orientando gli studenti e sviluppando competenze trasversali (soft skills) e professionali. Le attività svolte nel triennio finale (90 ore minimo) puntano alla formazione integrale della persona, favorendo autonomia, spirito critico e l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche.

Nel liceo delle Scienze Umane i percorsi prevedono l'analisi pedagogica delle istituzioni educative e scolastiche, delle realtà socioassistenziali del territorio, finalizzate ad offrire agli studenti occasioni formative di qualificato livello, in modo da fornire gli strumenti per appropriarsi del processo di scelta nelle transizioni scuola-lavoro. In questo modo, FSL ed Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative.

Gli Obiettivi formativi nel percorso di alternanza

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro,
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa,
- vivere un'esperienza rivolta ad incrementare/sviluppare autonomia, integrazione, inclusione, autoefficacia ed

Gli studenti della classe 5G sono stati impegnati in attività inerenti al percorso di studio educativo-pedagogico e in proposte di formazione proposte dalla scuola.

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' di FSL SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	TITOLO	ENTE	TUTOR	MONTE ORE
2023/2024	CON-TATTO ...LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA	1° Circolo Didattico "E. De Amicis"	Tutor interno: Vera Morale Tutor esterno: Francesca Cappello, Rosa Marziano	15
2023/2024	STARTUP SOCIAL IMPACT	Cooperativa Sociale Katanae	Tutor interno: Vera Morale Tutor esterno: Gabriele Mirabile	30
2023/2024	PSICOMOTRICITA' SU SCACCHIERA GIGANTE	I.I.S.S. "E. Majorana"	Tutor interno: Vera Morale Tutor esterno: Filomena Santoro	20

ANNO SCOLASTICO	TITOLO	ENTE	TUTOR	MONTE ORE
2024/2025	FORMIDABILI "NESSUNO ESCLUSO"	ASSOCIAZIONE SUPERABILI	Tutor interno: M. Rametta Tutor esterno: G. Cataudella	20



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

2024/2025	"CRESCERE CON LA CONSAPEVOLEZZA DI VOLER ESSERE"	METER ONLUS DI DON FORTUNATO DI NOTO	Tutor interno: M. Rametta Tutor esterno: Dott.ssa Consiglio Arianna.	15
2024/2025	TUTTI a SCUOLA "Alla scoperta della casa dei bimbi"	La FABBRICA DELLA FELICITA	Tutor interno: Tutor esterno: Rossitto Concetta	10
2024/2025	COSTRUISCI IL TUO FUTURO	BANCA D'ITALIA	Tutor interno: M. Rametta Tutor esterno: Dott. A. Raunisi Dott. Sergio Schembri	3

ANNO SCOLASTICO	TITOLO	ENTE	TUTOR	MONTE ORE
2025/2026	"TROVARE LAVORO NON è UN'IMPRESA" C. n. 307	Ermes Comunicazione Siracusa	Tutor interno: M. Rametta Tutor esterno: Dott. S. Spataro	2
2025/2026	Come nasce un'impresa privata c. n. 307	A.P.S. AVOLA HILLS sez AVOLA TRIP	Tutor interno: M. Rametta Tutor esterno: Dott.ssa S. Coniglione Silvia.	3
2025/2026	Come nasce il marchio Sygla C. n. 307		Tutor interno: M. Rametta Tutor esterno: Dott. S. Fazzina	2
2025/2026	Camplus (Fondazione C.E.U.R.) C.n.345	Collegi di Merito e servizi di tutoring post-diploma		2
2025/2026	"Iliade" incontro con il regista C. n. 321	INDA		4
2025/2026	"Memories- I ragazzi delle scorte" C. n. 244	Polizia di Stato	Sovrintendente Salvatore Lo Presti	3
2025/2026	Orientarsi per una scelta consapevole C. n. 187	OrientaSicilia		10
2025/2026	Progetto COMPASS (ASSOD ETS- soggetto proponente) In itinere	Iserra Store Fideuro SRL		40

Tabella riassuntiva delle ore di FSL per alunno/a nel triennio

Nome e cognome alunno/a	Totale ore a.s. 2023/24	Totale ore 2024/25	Totale Ore 2025/2026	Totale ore Triennio
1	65	35	26	126
2	55	33	26	114
3	59	23	26	108
4	65	35	26	126
5	65	33	26	124
6	59	35	26	120
7	61	35	26	122
8	65	33	26+40	124+40



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

9	39	31	26	96
10	42	23	26 +40	91+40
11	39	31	26+40	96+40
12	53	35	/	/
13	65	25	26+40	116+40
14	/	27	/	/



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ ORIENTAMENTO ~

Relazione del tutor, figura istituita dal MIM nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR a partire dall'anno scolastico 2025-2026.

CLASSI QUINTE - <i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>				
<i>Il modulo è interamente dedicato alla Transizione Finale, configurandosi come il culmine del percorso triennale di orientamento. L'obiettivo primario è fornire agli studenti strumenti critici e operativi per compiere una scelta post-diploma motivata e consapevole.</i>				
Docente tutor: prof.ssa Michelina Rametta				
Competenze				
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza		
3. Area di previsione e progettazione		Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza		
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	Incontro informativo	1	docente tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docente tutor,
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. ➤ AssOrienta (Forze Armate e di Polizia) (3 ore); ➤ OrientaSicilia (Fiera per l'orientamento universitario, professionale e internazionalizzazione). (10 ore) ➤ Camplus(Fondazione	Modulo di orientamento informativo	15	Studente, docente tutor, enti esterni, docente CdC



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	C.E.U.R collegi di merito post-diploma) (ore 2)			
4	Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze – - Progetto “Trovare Lavoro Non è un Impresa” Incontri in sede con esperti -Ermes Comunicazione Siracusa -A.P.S. AVOLA HILLS sez AVOLA TRIP -Come nasce il marchio Sygla	FSL	7	docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze - altri progetti d’Istituto - Incontro con il Sovrintendente della Polizia di Stato Salvatore Lopresti (Circ. n.244) 16/01/2026 - Visione del docu-film <i>Memories – I ragazzi delle scorte</i>, che racconta le stragi di capaci e di via d’Amelio - Conferenza-Relazione “Dialogo con un magistrato” (Circ. n. 329) 20/02/2026 Incontro con il dott. Gaetano Bono, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d’Appello di Caltanissetta - Gionata nazionale disturbi alimentari (13-03-2026)	Progetto di istituto	6	Commissione alla salute, Commissione di ed. civica CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	10	Docente tutor orientatore
Ore curriculari complessive di orientamento		Ore Complessive 40		
Attività extracurricolari ed extrascolastiche aggiuntive				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del			CdC



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

	territorio.			
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	Progetto COMPASS (ASSOD ETS-soggetto proponente)	40	Studenti N. 4 Tutor aziendale
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)			

Docente Tutor
Michelina Rametta



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ PROVE INVALSI 2026 ~

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Maturità, ai sensi del D.L. 13 Aprile 2017, n. 62 e ai sensi dell'Art. 3, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Le studentesse e gli studenti della classe V sezione G del Liceo delle Scienze Umane, fatta eccezione delle due alunne non frequentanti dal mese di novembre ad oggi, hanno regolarmente partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, secondo il calendario e le modalità disciplinate dalla circolare interna n. 326 del 12 febbraio 2026, con successiva rettifica tramite circolare interna n. 348 del 23 febbraio 2026.

La prova di ITALIANO è finalizzata a valutare le capacità di comprensione di un testo e la grammatica.

Il test di MATEMATICA riguarda competenze di aritmetica, geometria, algebra, statistica e probabilità.

Le due prove di INGLESE sono finalizzate ad accertare le abilità di ascolto e lettura.

Le Prove Invalsi 2026 sono state così somministrate:

TIPOLOGIA DI PROVA	DATA
ITALIANO	Martedì 10 marzo 2026
MATEMATICA	Mercoledì 11 marzo 2026
INGLESE (<i>reading e listening</i>)	Giovedì 12 marzo 2026



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA ~

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, divenuto obbligatorio ai **sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni**, nell'anno scolastico **2025/2026**, in riferimento al contenuto del **"Percorso di Educazione civica"** predisposto per le Classi Quinte dell'Istituto, è stato sviluppato in n. 33 ore annue ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, **il seguente Insegnamento Trasversale:**

- **U.D.A.** sviluppate per le classi Quinte - **"LA PACE E LA CONVIVENZA CIVILE"**
"LA DEMOCRAZIA"

- **Periodo di svolgimento - 1° e 2° Quadrimestre**

- **Nuclei, Tematiche, Discipline e Numero di ore come da prospetto che segue:**

Nuclei	Tematiche	Discipline	
Costituzione	La pace come diritto dei popoli. L'evoluzione del pacifismo Cittadinanza attiva	Italiano Storia, Filosofia, Latino, Scienze Umane	TOTALE 11 ore
Sviluppo economico e sostenibilità	Le guerre e l'impatto sull'ambiente	Scienze, Matematica, Italiano, Storia dell'Arte	TOTALE 11 ore
Cittadinanza digitale	La conquista del cyberspazio	Scienze Motorie, Inglese, Scienze Umane, Religione, Fisica	TOTALE 11 ore

La docente con compito di coordinamento è stata individuata dal Consiglio di Classe nella Prof.^{ssa} Ada Amato.

Le/i Docenti del Consiglio di Classe coinvolte/i nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno svolto l'attività anche in compresenza con la Docente abilitata in Scienze giuridiche ed economiche e già presente in organico dell'autonomia (Potenziamento) Prof.^{ssa} Ada Amato la quale, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, è entrata a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

Oltre alle 33 ore previste dalla normativa, la classe ha partecipato a vari eventi, proposti dall'Istituto e dall'alto valore formativo, come da elenco incluso nella sezione "Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa".

MATERIE – CONTENUTI – OBIETTIVI – COMPETENZE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti	Obiettivi	Competenze
Semi di legalità. Preparazione all'incontro con il Sovrintendente della polizia di Stato Lo Presti.	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale.

MATERIE: STORIA E FILOSOFIA

Contenuti	Obiettivi	Competenze
*La Pace come diritto dei popoli. *I costruttori di pace. La non violenza da Gandhi ad oggi. Modi e forme della disobbedienza civile. *Lettura e commento di brani sulla vita e l'opera di Gandhi e la nascita dei movimenti pacifisti. *La guerra e la pace. Da Freud alla nostra Costituzione.	Sviluppare la cultura della tolleranza e del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri; esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA: SCIENZE UMANE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Educare alla gestione dei conflitti. Lettura e commento di articoli. *Stili di gestione dei conflitti * La gestione dei conflitti: la possibilità di comprendere e negoziare. *La Pace come diritto dei popoli: la questione israelo-palestinese	Rispettare le regole e le norme che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri. Sviluppare la cultura della tolleranza e del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

MATERIA: RELIGIONE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La Pace come diritto dei popoli; i costruttori di pace. *Visione del documentario RAI sul pensiero e l'opera di Gandhi	Rispettare le regole e le norme che governano, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Essere operatori di pace, di tolleranza e di accoglienza.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* Sport e tecnologia. IA applicata allo sport	Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò	Salvaguardare la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
--	--	--

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* Goal 7 e Goal 13 La fotosintesi artificiale per la produzione di energia green. Ripulire l'aria e produrre energia rinnovabile. Energia geotermica: energia generata dal flusso di calore Verifica orale del materiale elaborato	-produrre carburante da luce, acqua e CO₂. -produrre idrogeno e migliorare l'efficienza. -utilizzare meno elettricità attraverso una maggiore efficienza energetica. -produrre carburante da luce, acqua e CO₂ -produrre idrogeno e migliorare l'efficienza -utilizzo dell'energia del sottosuolo per abbattere l'uso dei combustibili -più lavoro più benefici. Presentazione con riflessioni personali.	Acquisire l'importanza di prospettive e principi comuni al fine di proteggere l'ambiente in cui l'essere umano vive. Migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili, specialmente nei paesi meno sviluppati. Salvaguardare le risorse naturali a beneficio di tutti.

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* Digital citizenship: cyberspace, filter bubble, cybercrime, hacking phishing *Cyberspace conquest	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	responsabilmente alla vita della comunità.	responsabilità individuale e sulla legalità. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
--	--	---

MATERIE: MATEMATICA e FISICA

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
L'I.A. - utilità e rischi	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Cittadinanza e Costituzione: Intellettuali e potere	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i fondamentali diritti umani e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La Pace e la convivenza civile: l'arte contro la guerra *La distruzione del patrimonio storico-artistico e culturale ad opera dei conflitti	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

In ottemperanza della normativa prevista *in subiecta materia*, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato svolto, favorendo il massimo raccordo fra le varie discipline coinvolte, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Le tematiche trattate sono state coerenti e integrate nel curriculum nonché funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste per i Licei.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

L'interesse, la partecipazione e l'impegno degli alunni sono stati sempre costanti e adeguati.

La valutazione è stata effettuata alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico con voto espresso in decimi e contribuirà alla media per l'assegnazione del credito scolastico.

Prof.^{ssa} Ada Amato



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° PILASTRO: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
2° PILASTRO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8/7
		Se guidato , ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base .	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato , individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	6
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
3° PILASTRO: SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità	AVANZATO	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato , attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	6
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/1



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ MATERIALI DIDATTICO-DISCIPLINARI ~

Nel rispetto delle linee guida del PECUP del Liceo delle Scienze Umane, le/i docenti nelle singole relazioni/schede disciplinari indicano conoscenze acquisite, competenze conseguite e strategie utilizzate nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.^{ssa} GIOVANNA SGROI

N. ore settimanali della disciplina: 4

TESTI IN ADOZIONE

Letteratura italiana

Titolo: Qualcosa che sorprende (volumi 2; 3.1; 3.2)

Autori: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria

Editore: Paravia

Divina Commedia

Titolo: La Divina Commedia

Autore: Dante Alighieri. A cura di Jacomuzzi S. e V., Dughera,

Ioli Editore: Sei

La classe V G è formata da 12 studenti frequentanti.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata rispettosa delle regole, coinvolta attivamente nel dialogo educativo, consapevole del percorso formativo compiuto e ben predisposta alle attività didattiche proposte.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno seguito un regolare ritmo di studio, hanno sempre verificato gli argomenti trattati con buoni risultati, sviluppando competenze interdisciplinari, capacità di personalizzazione e abilità organizzative della mole di lavoro, palesando interesse e impegno assiduo nello studio.

Sono state somministrate verifiche sia scritte, sia orali: per le verifiche scritte, sono state somministrate le tre tipologie che saranno oggetto della prima prova scritta dell'Esame di Maturità (tipologia A analisi del testo poetico e/o prosastico, tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C riflessione critica), ricorrendo alle prove presenti nell'archivio del MIM, allo scopo di preparare la classe ad una scelta consapevole, sulla base delle proprie competenze, mentre le verifiche orali sono servite non solo a testare la conoscenza completa degli argomenti e la capacità di sintesi, ma anche a sollecitare il ragionamento e i collegamenti interdisciplinari.

Le griglie di valutazione impiegate sono state elaborate in sede di Programmazione di Dipartimento.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Nel complesso dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia;
- Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi-argomentativi, articoli di giornale)
- Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi.
- Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici riconoscendo temi comuni come espressione dell'immaginario collettivo di un'epoca.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2025-26

Libri di testo:

Letteratura italiana

Titolo: Qualcosa che sorprende (volumi 2; 3.1; 3.2)

Autori: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria

Editore: Paravia

Divina Commedia

Titolo: La Divina Commedia

Autore: Dante Alighieri. A cura di Jacomuzzi S. e V., Dughera,

Ioli Editore: Sei

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero e la poetica del vago e dell'indefinito

Le opere

Dai "Canti ":

L'Infinito (XII)

A Silvia (XXI)

Il sabato del villaggio (XXV)

Concezione del progresso: La ginestra o il fiore del deserto (XXXIV)

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

La scapigliatura, il naturalismo, il verismo

GIOVANNI VERGA

La vita, le prime opere, la poetica e la tecnica narrativa

Le opere

Da "Vita dei campi ":

Rosso Malpelo

Il Ciclo dei vinti:

I Malavoglia



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Mastro-don Gesualdo

LA LETTERATURA DI FINE OTTOCENTO

Il decadentismo, il simbolismo, l'estetismo

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo, la poetica (il fanciullino), i temi della poesia pascoliana

Le opere

Da "Myricae,":

X agosto

Da "I canti di Castelvecchio ":

Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, le fasi della produzione dannunziana

Estetismo

Superomismo

Panismo

Il Piacere, romanzo dell'estetismo

Le Laudi

Da "Alcyone ":

La pioggia nel pineto

IL PRIMO NOVECENTO

Il futurismo, il crepuscolarismo

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo

La poetica dell'umorismo



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Le novelle:" la rivisitazione "del verismo I
romanzi

*L'esclusa , I vecchi e i giovani,
Il fu Mattia Pascal,
I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila, Il turno.
Pirandello e il teatro*

*Sei personaggi in cerca d'autore
Enrico IV, la follia in scena*

Da "Novelle per un anno":

Ciaula scopre la luna

ITALO SVEVO

La vita, il tema dell'inettitudine, la trilogia dell'inetto

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Da "La coscienza di Zeno ":

Il fumo

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, le raccolte poetiche

Da "L'Allegria":

In memoria

I fiumi



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

La vita, le raccolte poetiche

Da “Ed è subito sera “:

Ed è subito sera

Da “Giorno dopo giorno “:

Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

La vita, le raccolte poetiche

La visione del mondo

Da “Ossi di seppia “:

Spesso il male di vivere ho incontrato

DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Composizione, struttura, temi e argomenti, la scrittura;

L'apparizione di Beatrice nel XXX canto del Purgatorio;

Canti I (il “trasumanare “di Dante), II (le macchie lunari), III (Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla).

La Docente
Prof.^{ssa} Giovanna Sgroi



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	Prof.^{ssa} GIOVANNA SGROI

N. ore settimanali della disciplina: 2

TESTI IN ADOZIONE

Letteratura italiana

Titolo: Latinae Radices (Vol 3)

Autore: G. Nuzzo – C. Finzi

Editore: Palumbo

La classe V G è formata da 12 studenti frequentanti.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata rispettosa delle regole, coinvolta attivamente nel dialogo educativo, consapevole del percorso formativo compiuto e ben predisposta alle attività didattiche proposte.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno seguito un regolare ritmo di studio, hanno sempre verificato gli argomenti trattati con buoni risultati, sviluppando competenze interdisciplinari, capacità di personalizzazione e capacità organizzative della mole di lavoro, palesando interesse e impegno assiduo nello studio.

Sono state somministrate verifiche sia scritte, sia orali: quelle scritte hanno avuto lo scopo di verificare le conoscenze e le competenze relative a un autore, mentre le verifiche orali sono servite non solo a testare la conoscenza completa degli argomenti e la capacità di sintesi, ma anche a sollecitare il ragionamento e i collegamenti interdisciplinari.

Le griglie di valutazione impiegate sono state elaborate in sede di Programmazione di Dipartimento.

Nel complesso dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sapere collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.
- Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico- culturale.
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
- Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e riflessione personale



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

**PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

Libro di testo: G. Nuzzo – C. Finzi, *Latinae radices*, ed. Palumbo

Docente: Prof.ssa Giovanna Sgroi

LA PRIMA ETÀ IMPERIALE: storia, cultura e idee

FEDRO: la favola in versi

SENECA:

- La vita e le opera
- I caratteri della filosofia di Seneca
- I *Dialogi*
- I trattati filosofici
- Le *Epistulae morales ad Lucilium*
- Lo stile delle opere filosofiche
- Le tragedie
- *L'Apokolokyntosis*

Testi

Vindica te tibi - Ep. ad Luc. I, 1 (in traduzione)

LUCANO: le nuove strade dell'epos

- La vita e l'opera
- Il *Bellum civile*
- Un epos senza Speranza e senza eroi

Testi

dal Bellum civile: La preparazione della necromanzia VI vv667-684 (in traduzione)

PERSIO e GIOVENALE: la nuova stagione della satira



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

- I caratteri della satira nella prima età imperiale
- Il disgusto aristocratico di Persio
- L'indignatio* di Giovenale

Testi

Giovenale- Satira II vv292-313 "Contro le donne" (in traduzione)

PETRONIO:

- L'opera e il suo autore
- I modelli letterari
- Il *Satyricon* e gli altri generi letterari
- La cena Trimalchionis

QUINTILIANO: Il pensiero pedagogico

- La vita e le opera
- La retorica e il *perfectus orator*
- Principi e metodi educativi

Testi

Il maestro ideale – Institutio oratoria II, 2, 4,-8 (in traduzione)

Il buon discepolo – Institutio oratoria, II, 9, 1-3 (in traduzione)

TACITO: la storiografia

- La vita e le opera
- L'Agricola
- La Germania
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le *Historiae*
- Gli *Annales*

Testi

Il suicidio di Seneca – Annales XV, 62-64 (in traduzione)



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

L'ETÀ TARDOIMPERIALE: storia, cultura e idee

APULEIO:

- La vita
- Le opere retoriche e filosofiche
- Le Metamorfosi

Testi:

La curiositas (Met. V ,22-23)

La Docente
Prof.^{ssa} Giovanna Sgroi



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	PROF.^{SSA} GRAZIA CASSARISI

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, gli allievi hanno complessivamente conseguito i seguenti obiettivi:

orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite;
stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica;
ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziale, sia in forma scritta sia nel colloquio orale;
acquisire principi, metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche;
definire l'oggetto di una ricerca collegandolo a una o più ipotesi;
conoscere le principali teorie sociologiche e psicopedagogiche e i diversi modi di intendere individuo e società a esse sottesi;
riconoscere il carattere dinamico delle società e delle culture;
riconoscere, teorizzare e problematizzare il fenomeno della globalizzazione.
Gli allievi hanno inoltre acquisito le seguenti competenze:

Competenze cognitive

comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla multiculturalità e i significati sociali, politici ed economici del terzo settore;
padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Competenze operative

orientarsi in modo autonomo nell'organizzazione sociale, comprendendo le molteplici dimensioni che costituiscono l'uomo in quanto persona, soggetto di reciprocità e di relazioni;
cogliere l'interdipendenza e l'interazione sistemica tra fattori biologici e culturali nei comportamenti individuali e di gruppo;
maturare l'esperienza di sé e dell'altro attraverso relazioni interpersonali e forme di vita sociale e di cura per il bene comune.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo	Contenuti disciplinari - moduli e unità didattiche
1.	Individuo e società nell'era globale Teorie critiche della società moderna: capitalismo, razionalizzazione, alienazione e industria culturale. Marx: capitalismo, conflitto sociale, alienazione e classi sociali. Weber: razionalizzazione, disincanto del mondo, burocrazia e agire sociale.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

Modulo	Contenuti disciplinari - moduli e unità didattiche
	Marcuse e la Scuola di Francoforte: critica della società industriale avanzata, industria culturale, conformismo e società di massa. Giovani, conflitto sociale, devianza, disagio giovanile e forme di partecipazione.
2.	Globalizzazione e sviluppo Dall'era del capitalismo all'era della società globalizzata: luci, ombre e interpretazioni del capitalismo, da Marx a Latouche. Globalizzazione economica: economia-mondo, nuovi protagonisti e dinamiche globali; Serge Latouche e la teoria della decrescita. Globalizzazione, disuguaglianze e sostenibilità: sviluppo economico, squilibri Nord-Sud del mondo, crisi ambientale e nuovi modelli di sviluppo sostenibile. Globalizzazione sociale e culturale: globalizzazione, postmodernità e società globalizzata; rischio, incertezza, identità, consumi e globalizzazione della cultura; Zygmunt Bauman: modernità solida e modernità liquida. Etica, ecologia e tutela degli ecosistemi; limiti dello sviluppo nel modello antropocentrico; modello ecocentrico nella Land Ethic di Aldo Leopold.
3.	Media, comunicazione, educazione La comunicazione nell'era globale: mass media e new media. Educare ai media: rischi e potenzialità dei new media; una generazione digitale da educare; applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione alla pratica didattica. Educazione e nuove tecnologie: la mente come ecosistema; Gregory Bateson, Edgar Morin e la sfida della complessità. Tecnologia, media ed educazione; cittadinanza digitale, uso consapevole delle TIC, rischi e opportunità dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e comunicativi.
4.	Welfare e politiche sociali Breve storia dello Stato sociale: nascita e sviluppo del welfare state; diritti sociali e cittadinanza sociale; lo Stato sociale in Europa e in Italia, con riferimento ai Paesi dell'area mediterranea. Ambiti del welfare: istruzione, sanità e previdenza. Crisi del welfare e possibili soluzioni. Welfare mix: ruolo dello Stato, della famiglia, del mercato, del privato sociale e del terzo settore. Politiche di welfare, diritti e società; welfare state e rete dei servizi alla persona.
5.	Inclusione sociale Diritto all'istruzione: scuola e scolarizzazione; scuola d'élite e scuola di massa; sistemi scolastici a confronto; scuola e inclusione. Scuola e inclusione: diritto allo studio, pari opportunità, contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa. Diritto al lavoro: mercato del lavoro, occupazione, disoccupazione, inattività, precarietà, politiche attive e orientamento delle nuove generazioni. Diritto all'istruzione e sfide educative globali; diritto al lavoro; giovani e mercato del lavoro; NEET, formazione, occupabilità e percorsi di inclusione.
6.	Pedagogia e società Psicopedagogia, educazione e sviluppo: cenni alle teorie psicopedagogiche del Novecento italiano e internazionale. Piaget: sviluppo cognitivo e costruttivismo. Vygotskij: apprendimento socio-culturale, zona di sviluppo prossimale e mediazione educativa. Bruner: apprendimento per scoperta, scaffolding e cultura dell'educazione.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

Modulo	Contenuti disciplinari - moduli e unità didattiche
	Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione: forme e pratiche dell'educazione contemporanea.

AREE TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno sono stati affrontati e approfonditi i seguenti temi:

individuo, società e processi di socializzazione;
modernità, capitalismo e razionalizzazione;
globalizzazione, sviluppo, disuguaglianze e sostenibilità;
comunicazione, media e cittadinanza digitale;
welfare, diritti sociali e inclusione;
educazione, apprendimento e trasformazioni della società contemporanea.

Inoltre, sono state integrate nei diversi moduli disciplinari le seguenti tematiche di rilevanza sociale: giovani e società, devianza e disagio giovanile; etica, ecologia e tutela degli ecosistemi; cittadinanza digitale; intelligenza artificiale; welfare, diritti sociali e servizi alla persona; diritto all'istruzione, diritto al lavoro e inclusione delle nuove generazioni.

COMPETENZE SVILUPPATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di argomentare in modo coerente, utilizzare il lessico specifico della disciplina, stabilire collegamenti tra autori, teorie e fenomeni sociali contemporanei, interpretare documenti e casi di studio e rielaborare criticamente i contenuti in forma scritta e orale.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, con impostazione problematica degli argomenti.
Lettura e analisi di testi e documenti significativi tratti dalle opere dei principali classici del pensiero sociologico e antropologico, anche antologizzati.
Decodifica e uso del linguaggio specifico delle scienze sociali.
Lavori di approfondimento e ricerca individuali e di gruppo.
Realizzazione di prodotti multimediali.
Flipped classroom.
Lavoro cooperativo e tutoraggio tra pari.

LIBRO DI TESTO E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: A. Scalisi, F. Nicola *Scienze Umane – Percorsi e parole – Antropologia, sociologia, pedagogia*, Zanichelli.
Video-lezioni, filmati e documentari.
Schemi, presentazioni multimediali e mappe concettuali.
Articoli, studi e ricerche attinenti alle tematiche sociali.
Bibliografie, sitografie e filmografie.
Esercitazioni e simulazioni della prova di indirizzo sugli argomenti trattati nel secondo biennio e nell'ultimo anno.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

VERIFICHE E VALUTAZIONE - TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE

Modalità di verifica sommativa

Verifiche orali: interrogazione e conversazione guidata.

Verifiche scritte: saggio argomentativo secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato.

Verifiche pratiche: realizzazione di prodotti multimediali, flipped classroom e debate.

Modalità di verifica formativa

Colloqui di restituzione sugli elaborati assegnati e consegnati su Classroom.

Osservazione del rispetto dei tempi di consegna, della partecipazione alle attività e della progressione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dell'uso del lessico specifico, della capacità di argomentare e collegare i contenuti, dell'autonomia nella rielaborazione personale, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

La Docente
Prof.^{ssa} Grazia Cassarisi



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	Prof.^{ssa} ANTONIETTA SULTANA

Libri di Testo

Compact Performer Shaping Ideas; Spiazzi-
Tavella-Layton Ed. Zanichelli

Ore settimanali di lezione N. 3

Presentazione della classe

La classe è formata da 14 alunni, 12 femmine e 2 maschi. Di questi, due alunne non frequentano.

Gli alunni si sono sempre dimostrati abbastanza educati, disciplinati e rispettosi delle regole scolastiche per cui le lezioni si sono svolte in un clima sereno.

Per quanto concerne l'aspetto didattico, quasi tutti gli alunni, hanno evidenziato adeguato impegno e partecipazione, cercando così di colmare lacune e fragilità pregresse. La frequenza, il rispetto degli impegni presi e la continuità nello studio sono stati abbastanza costanti.

Per quanto concerne il profitto generale, si sono individuate tre fasce di livello: la prima include un discreto numero di alunni che dimostrando adeguate capacità di base e impegno proficuo, ha raggiunto una buona preparazione; la seconda fascia che comprende la maggior parte degli allievi, si attesta su risultati più che soddisfacenti; la terza fascia costituita da pochi alunni, è riuscita con la buona volontà e un'adeguata partecipazione a superare le carenze individuali e a raggiungere sufficientemente gli obiettivi prefissati.

Obiettivi inizialmente fissati:

- Ampliare la conoscenza della lingua e della letteratura e interiorizzare nozioni e funzioni linguistiche per un uso più fluido e personalizzato della L2.
- Acquisire un metodo di studio efficace
- Individuare le linee di evoluzione del sistema letterario oggetto di studio nel contesto europeo.
- produrre testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con proprietà fonologica e lessicale;
- produrre testi scritti attinenti agli argomenti letterari trattati

In relazione alla programmazione curricolare del corrente anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Conoscenze

Gli studenti hanno maturato una conoscenza soddisfacente delle strutture e dei meccanismi linguistici che operano a livello semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico e conoscono tutti gli argomenti di letteratura che sono stati oggetto di studio.

Competenze

La competenza comunicativa acquisita risulta nel complesso soddisfacentemente adeguata. Sanno comprendere i testi in modo globale e dettagliato e sanno riutilizzare i concetti in modo più o meno corretto per esprimere idee e riflessioni personali inerenti la sfera privata, l'attualità, la letteratura. Le competenze linguistiche raggiunte si possono suddividere relativamente alle capacità individuali in: buone, soddisfacenti e sufficienti.

Capacità

Una parte di studenti è stata in grado di comprendere i vari argomenti oggetto di studio e di rielaborarli in modo personale sia nella lingua orale che in quella scritta. Altri hanno evidenziato alcune difficoltà non tanto nella comprensione dei testi, quanto nella produzione e nella rielaborazione dei contenuti sia in forma orale che scritta.

Contenuti disciplinari

Gothic fiction

Mary Shelley

Frankenstein

Romanticism

William Wordsworth

From Lyrical Ballads "Daffodils"

The Victorian Age

The early years of Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise

The age of fiction

Charles Dickens

Oliver Twist

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorian novel

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

The Modernist revolution

Freud's influence

The modern novel

The interior monologue

James Joyce

Dubliners

From Dubliners "Eveline"

The dystopian novel



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

From 1984 "Big brother is watching you"

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, divenuto obbligatorio ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni, in riferimento al contenuto dell'*Integrazione del Curricolo Verticale* predisposto per la Classe **Quinta**, è stato sviluppato il seguente argomento:

Digital Citinzenship: Cyberspace, filter bubble, cybercrime, hacking, phishing.

Metodologia didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dell'allievo. La lettura analitica dei testi è stata finalizzata a stimolare la capacità di coglierne il significato e di facilitare la memorizzazione delle parole e delle strutture.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata in classe per dare ampio spazio agli interventi, alle discussioni e alle espressioni di opinioni personali

Materiali di studio

Libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, uso del laboratorio linguistico

Criteri di verifica

Le verifiche orali, si sono svolte sia come interrogazioni formali, sia sotto forma di colloqui disciplinari.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interazione in colloqui guidati; domande aperte; trattazione sintetica e dettagliata di argomenti di letteratura, per la comprensione e la produzione orale; risposte a true/false, questionari a domande aperte, produzione di brevi testi, per la comprensione /produzione nella lingua scritta.

Numero delle prove svolte 2 per quadrimestre

Criteri di Valutazione

Per la **verifica orale** è stata valutata la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli allievi sia durante l'attività didattica sia nell'ambito di interrogazioni più formali. La verifica ha preso in considerazione la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di esprimersi in modo comprensibile e di rielaborare le frasi in maniera personale.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Per quanto riguarda la valutazione della **produzione scritta** si è cercato di rispettare sia il criterio di “validità del contenuto” sia quello di “validità di costruzione”. I descrittori hanno quindi riguardato le conoscenze grammaticali e lessicali, la comprensione dell’argomento richiesto e la capacità di rielaborazione dei contenuti.

Sono state valutate inoltre la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali, la correttezza grammaticale e sintattica, ortografica e fonetica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica.

La valutazione ha preso in considerazione il livello di partenza, l’impegno profuso, le effettive capacità dei singoli studenti e ha incoraggiato e premiato ogni loro sforzo.

La Docente
Prof.^{ssa} Antonietta Sultana



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA	STORIA	
DOCENTE	Prof. ^{ssa} ROSALBA DI MARTINO	
OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
- Le ragioni economiche, politiche e sociali che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale; - La cultura e la politica del Nazionalismo; - Fasi ed esiti del conflitto in Europa; - Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi; - Le dinamiche sociali, economiche e politiche della Russia sino alla Rivoluzione d'Ottobre; - I motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della Rivoluzione; - Le caratteristiche del nuovo assetto geo-politico dell'Europa dopo la Grande Guerra; - La situazione economica, politica e sociale dell'Italia nel dopoguerra; - L'avvento del Fascismo e la costruzione del regime; - Le cause della grande crisi del 1929 e le scelte fatte da Roosevelt per uscirne; - Effetti provocati in Europa dalla crisi americana; - Le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo;	- Padroneggiare le conoscenze acquisite nel corso degli studi; - Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; - Saper spiegare criticamente e in maniera organica un conflitto, una rivoluzione, una crisi sociale e/o economica che hanno attraversato il “palcoscenico” della storia, determinandone in qualche modo gli esiti attuali; - Mostrare una coerente e consapevole capacità di sintesi organica, in ordine sia alla propria esposizione-produzione dei fatti appresi sia alla tematizzazione-problematizzazione inferenziale dei fattori storici concomitanti; - Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; - Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti; - Guardare alla storia come a una dimensione significativa per	- Argomentare con sufficiente rigore intorno alla problematica proposta, oralmente o anche per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali (storici e storiografici); - Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (atlante delle carte storiche, fonti, documenti storiografici, manifesti politici, iconografie, etc.); - Costruire inferenze corrette; - Collaborare alle discussioni collettive; - Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile; - Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi;



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

- Le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo, le sue caratteristiche e l'antisemitismo; - Il ruolo dell'antifascismo in Italia; - Le cause e le principali fasi della Seconda Guerra Mondiale; - La situazione italiana nel secondo dopoguerra dalla Costituente allo scontro ideologico delle elezioni del 1948.	comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
<u>OBIETTIVI MINIMI</u> DELLA DISCIPLINA CORRISPONDENTI AI CONTENUTI PROGRAMMATI NEI DIPARTIMENTI	- Conoscenza dei contenuti essenziali dei nodi storici di riferimento con un linguaggio accettabilmente appropriato. - Saper formulare semplici argomentazioni e collegamenti coerenti tra le tematiche studiate. - Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziali. - Saper utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarità e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze. In particolare, si è strutturato l'iter didattico avvalendosi di strumenti funzionali alla presentazione di un quadro storico ricostruttivo e interpretativo a partire dal quale compiere operazioni di ulteriore tematizzazione dei concetti. In secondo luogo, si è passati ad un utilizzo calibrato di fonti e documenti storiografici, atti ad agevolare un tipo di apprendimento che metodologicamente consapevole, operativo e critico. La classe è stata inizialmente "educata" alla ricezione degli eventi storici veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale. Il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento di particolari tematiche "visitare" attraverso lo studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo una <i>ratio</i> che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attento del gruppo-classe, tenendo conto prevalentemente degli aspetti della storia economica, politica e sociale del periodo considerato; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi tramite <i>short-questions</i>, finalizzate all'accertamento del <i>feed-back</i> di ogni singolo studente.		
ATTIVITA' DI RECUPERO		



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* in base alle necessità degli alunni.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è previsto di organizzare la prassi didattica con l'ausilio dei seguenti canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente rispondente alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti; essi corrispondono ai seguenti:

- testi storici e storiografici
- letture critiche
- mappe concettuali
- carte geopolitiche
- visioni di filmati e documentari di approfondimento tratti da YouTube, da RaiCultura e dalla collana digitale "Il Caffè della Storia", pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi degli eventi offerti alla loro attenzione
- Libro di testo in adozione: Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro 3*, La Nuova Italia.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- interrogazioni orali,
- momenti di intervento e di discussione,
- *tests* a risposta multipla, singola e aperta,
- colloqui "informali" o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall'approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun alunno circa le nozioni assimilate.

CONTENUTI DELLA MATERIA

MODULO INTRODUTTIVO

- Problemi di periodizzazione della Storia Contemporanea: il "secolo lungo" di G. Turi vs il "Secolo Breve" di E. J. Hobsbawm. Il Novecento: modulo "cornice" e concetti-chiave (popolo/Nazione, Nazionalismo).
- La Seconda Rivoluzione Industriale.
- 1870-1914: l'Imperialismo e la "folle corsa agli armamenti".

COMPETENZE

- Saper analizzare e argomentare il dibattito storiografico sulla categoria "Novecento".
- Cogliere la relazione tra sviluppo tecnologico e industriale e scelte di politica economica.

MODULO 1. IL PRIMO NOVECENTO: VERSO LA CATASTROFE

1.1 L'età giolittiana



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

- I caratteri generali dell'età giolittiana;
- Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana.
- La politica interna tra socialisti e cattolici;
- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

1.2 La crisi dell'equilibrio: la Prima Guerra Mondiale

- Le ragioni dell'immane conflitto;
lettura e analisi di un documento storiografico sulle origini della Prima Guerra Mondiale tratto da E. J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, Laterza, Roma-Bari 1987, pp. 356-360.
- Inizio delle operazioni militari
- L'intervento italiano;
lettura e analisi di fonti: il *Patto di Londra* (da E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941, pp. 359-361).

1.3 Dinamica ed esiti del conflitto.

- Lo stallo del 1915-1916;
lettura e analisi di fonti: *Lettera di un soldato al fronte* (da A. Omodeo, *Momenti della vita di guerra. Dai diari e dalle lettere dei caduti 1915-1918*, Einaudi, Torino 1968, p. 74); *La bella "Dama d'acciaio"* (da F. T. Marinetti, *Alcova d'acciaio*, Serra e Riva, Milano 1985, pp. 18-21, 27); *San Martino del Carso* (di G. Ungaretti, 27 agosto 1916).
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale.
- La fine della Grande Guerra;
lettura e analisi di fonti: *I «quattordici punti» di Wilson*, (da E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941, pp. 362-365); *Il Trattato di Versailles* (da C. Klein, *La repubblica di Weimar*, Mursia, Milano 1968, pp. 93-96).

1.4 La Rivoluzione Russa

- La Russia prerivoluzionaria: l'impero zarista e i motivi del suo crollo;
- La rivoluzione d'ottobre;
lettura e analisi di fonti: *Le "Tesi di aprile"* (da Lenin, *Opere scelte*, Roma 1965, pp. 713-716).

COMPETENZE

- Saper analizzare la situazione economico-sociale in età giolittiana.
- Individuare le cause economiche, ideologiche e politiche che stanno alla base del primo conflitto mondiale.
- Conoscere le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa.
- Ricostruire le dinamiche sociali, economiche e politiche della Russia sino alla rivoluzione.
- Analizzare i motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della rivoluzione.

MODULO 2. LA LUNGA CRISI EUROPEA

- 2.1 Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.
- 2.2 Crisi degli imperi coloniali e "risveglio dei popoli".
- 2.3 La crisi degli stati democratici e la Germania di Weimar.
- 2.4 Il caso italiano: il biennio rosso e l'avvento del fascismo.
Lettura e analisi fonti: *Il problema dei reduci* (da E. Lussu, *Marcia su Roma e dintorni*, A. Mondadori, Milano 1968, pp. 12-15).
- 2.5 Dalla rivoluzione socialista d'ottobre alla nascita dell'Urss.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

COMPETENZE

- Individuare le caratteristiche del nuovo assetto geopolitico europeo dopo la Grande Guerra.
- Analizzare la situazione economica, politica e sociale dell'Italia, della Germania, della Russia e degli imperi coloniali nel primo dopoguerra.

MODULO 3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

3.1 La grande crisi e il New Deal.

3.2 L'Italia fascista.

- La fascistizzazione della società:
analisi storica: B. Mussolini, *Il discorso del 3 gennaio 1925* (da *Scritti politici di Benito Mussolini*, a cura di E. Santarelli, Feltrinelli, Milano 1979, pp. 232-237);
- Il dirigismo economico e caratteri dello stato totalitario;
lettura e analisi di fonti: *Le origini del totalitarismo* (da H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Bompiani, Milano, 1978, pp. 431-432).
- La politica estera del fascismo.
- L'antifascismo.

3.3 Il nazismo.

- L'ideologia e il programma di Hitler;
lettura e analisi di fonti: *Le "leggi di Norimberga"* (da E. Collotti, *Nazismo e società tedesca 1933-1945*, Loescher, Torino 1982, pp. 320-321); Primo Levi, *Se questo è un uomo* (Einaudi, Milano, 2001);
approfondimenti multimediali: *La Shoah dei bambini – La dura realtà* (La Repubblica – L'Espresso); *Hitler e Mussolini. Dittatori e fascismi del XX secolo* (da "Il Caffè della Storia. I protagonisti", La Repubblica – L'Espresso);
- La costruzione dello stato totalitario.
- La politica estera aggressiva di Hitler.

3.4 L'Urss di Stalin.

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica;
- Il terrore staliniano e i gulag.
- Il consolidamento dello stato totalitario.

COMPETENZE

- Analizzare le cause della crisi americana e le scelte fatte da Roosevelt per uscirne.
- Definire le trasformazioni subite dall'Italia nel passaggio dallo stato liberale al regime fascista.
- Definire le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo.
- Delineare le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo e le caratteristiche di tale regime.
- Evidenziare i caratteri dello stalinismo.
- Rilevare affinità e differenze tra le forme di totalitarismo studiate.

MODULO 4. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALL'ITALIA REPUBBLICANA

4.1 La Seconda Guerra Mondiale.

- Il dominio nazifascista sull'Europa;
- La controffensiva degli alleati nel 1943.
- La sconfitta della Germania e del Giappone;



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- 4.2 Il nuovo ordine mondiale nel secondo dopoguerra.
- 4.3 L'Italia repubblicana;
lettura e analisi di un documento storiografico sul voto del 2 giugno 1946 tratto da S. Colarizi,
Bibliografia della Prima Repubblica, Laterza, Roma-Bari 1996, pp. 3-7).

COMPETENZE

- Evidenziare le cause della Seconda Guerra Mondiale e ripercorrerne le fasi principali.
- Tratteggiare il nuovo panorama mondiale
- Interpretare documenti al fine di ricostruire e comparare fatti e problemi.

La Docente
Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA	FILOSOFIA	
DOCENTE	Prof. ^{ssa} ROSALBA DI MARTINO	
OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
• Pregi e difetti dell'hegelismo; • L'irrazionale volontà cosmica e il sentimento dell'angoscia contro la "fredda" ragione dialettica; • La nascita del socialismo e del marxismo rispetto allo strapotere della società borghese; • L'ideologia della nuova società industriale: importanza e caratteristiche del Positivismo; • La riorganizzazione spirituale della società; • I segreti dell'inconscio attraverso le sedute psicoanalitiche; • Il vitalismo e la critica allo scientismo dell'Ottocento.	• Spiegare i contenuti appresi e i rapporti tra i concetti filosofici; • Riconoscere e adoperare il lessico specifico della disciplina oggetto di studio; • Individuare gli elementi del contesto utili (concetti-fulcro) per capire il senso della problematica studiata; • Illustrare le differenze e le analogie più evidenti tra passato e presente; • Individuare nei testi gli elementi concettuali a supporto delle proprie riformulazioni; • Produrre una personale esposizione-produzione dei contenuti, sulla base di elementi concettuali desunti dai testi offerti all'analisi.	• Argomentare con sufficiente rigore intorno alla problematica proposta, oralmente o anche per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali; • Costruire inferenze corrette; • Utilizzare con sicurezza i termini filosofici e i riferimenti testuali per sostenere la propria elaborazione; • Collaborare alle discussioni collettive.
<u>OBIETTIVI MINIMI</u> DELLA DISCIPLINA CORRISPONDENTI AI CONTENUTI PROGRAMMATI NEI DIPARTIMENTI	- Conoscenza dei contenuti essenziali dei percorsi filosofici di riferimento con un linguaggio accettabilmente appropriato. - Saper formulare semplici argomentazioni e collegamenti coerenti tra le tematiche studiate. - Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziali. - Saper utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarietà e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola		



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze.

In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata "educata" alla ricezione dei contenuti veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale con l'ausilio di schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato la lettura di passi significativi, più o meno lunghi, presi da varie opere, in modo da ricostruire il pensiero del Filosofo nel suo "farsi" e in modo che lo studente "con-filosofi" con l'Autore partendo dalle sue domande, passando per le sue difficoltà, per giungere agli esiti ultimi della sua ricerca. Inoltre, data la difficoltà del linguaggio filosofico, è stata posta particolare attenzione anche ai termini-chiave con opportuni chiarimenti e semplificazioni, tramite lezione frontale e dialogata, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti, produzioni multimediali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* in base alle necessità degli alunni.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti.

Partendo, infatti, dalla imprescindibile familiarità col manuale di riferimento, la classe è stata progressivamente invitata a riflettere su alcune parti – precedentemente selezionate e organizzate dalla docente secondo una ratio che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attentivo del gruppo-classe – dei testi più rappresentativi del dibattito filosofico contemporaneo, fornendo supporti cartacei e multimediali per la tematica approfondita.

- Schemi sintetici, mappe concettuali
- Computer e LIM per ricerche e approfondimenti sui temi trattati con visioni di filmati e documentari di approfondimento tratti da YouTube, da RaiCultura e dalla collana digitale "Il Caffè Filosofico", pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi dei pensieri offerti alla loro attenzione.
- Libro di testo in adozione: Franco Bertini, *L'avventura del pensiero* 3, Paravia.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- colloqui,
- momenti di intervento e di discussione,
- *tests* a risposta multipla, singola e aperta,
- colloqui "informali" o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall'approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun alunno circa le nozioni assimilate.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

CONTENUTI DELLA MATERIA

MODULO INTRODUTTIVO ALLE RADICI DELL'ETA' CONTEMPORANEA

- Che cosa significa "contemporaneo"?
- I percorsi della filosofia e la critica della razionalità hegeliana.

COMPETENZE

- Definire i termini che ricorrono con frequenza nella filosofia di Hegel: ragione, idea, assoluto, spirito, realtà, *aufhebung*, ecc.;
- Individuare il rapporto razionalità-realtà;
- Argomentare in maniera consequenziale.

MODULO 1. I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

1.1 A. Schopenhauer

- Notizie biografiche e le ragioni di un riconoscimento tardivo;
- Il mondo come rappresentazione e il rapporto con Kant;
- La volontà e la condizione umana;
- Le vie di liberazione dalla volontà;
lettura e analisi di parti relative a *Il mondo come volontà e rappresentazione* tratte da A. Schopenhauer, *Dal male di vivere al nulla*, Conte Editore, Napoli, pp. 44-47, 87-94.
Approfondimento multimediale: U. Galimberti racconta *Schopenhauer e il pessimismo*, "Il Caffè Filosofico", La Repubblica – L'Espresso.

1.2 S. Kierkegaard

- Kierkegaard come uomo, come singolo;
lettura e analisi di parti tratte da *Diapsalmata* in *Enten-Eller* sul poeta e la malinconia, da S. Kierkegaard, *Filosofia e Paradosso* - a cura di A. Giannatiempo Quinzio - Sei, Torino 1994, pp. 29-36.
- L'esistenza come scelta, *Aut-Aut*;
- Gli stadi dell'esistenza;
- La dimensione dell'esistenza umana: la possibilità, l'angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.
lettura e analisi di parti tratte da S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia – La malattia mortale*, Sansoni, Firenze 1970, pp. 50-52, 193-194, 221-222.

1.3 L. Feuerbach e la "Sinistra Hegeliana"

- L'alienazione religiosa;
- L'Umanismo come filosofia dell'avvenire;
lettura e analisi di parti tratte da *L'essenza del cristianesimo*, Feltrinelli, Milano 2013, pp. 34-36.

1.4 K. Marx

- Notizie biografiche e contesto storico-politico-culturale;
- Critica di Hegel e della "sinistra hegeliana";



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

lettura e analisi parti tratte da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, in K. Marx-F. Engels, *Sulla religione*, Samonà e Savelli, Roma 1969, pp. 29-30.

- Filosofia e rivoluzione; *Il Manifesto*: la storia come lotta di classi;
lettura e analisi di passi tratti da *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, Editori Riuniti, Roma 1976, pp. 298-306.
- Critica della civiltà moderna e dello stato liberale: emancipazione politica e umana;
- Il materialismo storico;
lettura e analisi di parti tratte da *L'ideologia tedesca*, in *Opere di Marx-Engels*, Editori Riuniti, Roma 1972, pp. 16-17, 21, 22.
- La scienza economica: *Il Capitale*;
lettura e analisi di parti tratte da *Il Capitale*, a cura di a. Aiello, Editori Riuniti, Roma 2006, pp. 158-159.

COMPETENZE

- Ricostruire la polemica degli Autori individuati nei confronti dei miti laici della scienza, della filosofia razionalista, positivista e razionalista;
- Contestualizzare il pensiero dei Filosofi esaminati e individuarne le problematiche essenziali;
- Comprendere e saper usare i termini specifici;
- Saper analizzare i testi scelti.

MODULO 2. LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NELL'OTTOCENTO E LA FILOSOFIA DELL'IRRAZIONALISMO

2.1 L'età del Positivismo;

2.2 A. Comte

- Notizie biografiche; la riorganizzazione spirituale della società;
- Il principio regolatore dello sviluppo: la legge dei tre stadi;
lettura e analisi di parti tratte da *Discorso sullo spirito positivo*, a cura di A. Negri, Laterza, Roma-Bari 1985, pp. 4, 15-17.
- Il concetto di scienza e la classificazione delle scienze: la sociologia;
- L'umanità come Grande-Essere.

2.3 F. W. Nietzsche

- Notizie biografiche; la tendenza critico-demistificatrice del suo pensiero;
- *La Nascita della tragedia* e la critica di Socrate;
lettura e analisi di passi tratti da *La Nascita della tragedia*, trad. di S. Giametta, Adelphi, Milano 1988, pp. 82-86;
- La distruzione della morale, della metafisica e della religione;
- L'Oltreuomo e l'eterno ritorno;
lettura e analisi de "La Gaia Scienza", 125, relativo all'annuncio dell'uomo folle, tratto da F. Nietzsche, *Antologia*, a cura di P. De Gennaro, Sei, Torino 1991, pp. 16-118.

COMPETENZE

- Comprendere i termini del problema relativamente alla scienza e al progresso;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

- Saper ricostruire l'argomentazione centrale delle tesi sostenute;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica.

MODULO 3. LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

3.1 La nascita della psicoanalisi.

3.2 S. Freud e l'interpretazione della società.

- Il disagio della civiltà.
- Psicologia delle masse e analisi dell'io;
lettura e analisi di parti tratte da *Introduzione alla psicoanalisi*, trad. it. di M. Tonin Dogana ed E. Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 2012, pp. 261;
lettura e analisi di parti tratte da *Il disagio della civiltà*, trad. it. di E. Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 2012, pp. 276-277.

COMPETENZE

- Individuare le problematiche essenziali;
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Contestualizzare;
- Valutare in maniera personale le proposte studiate.

MODULO 4. LA REAZIONE AL POSITIVISMO

4.1 Lo Spiritualismo: genesi e caratteristiche.

4.2 H. Bergson

- Notizie biografiche;
- Il tempo come durata;
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice;
lettura e analisi di parti tratte da *Saggio sui dati immediati della coscienza*, trad. it. di F. Sossi, Raffaello Cortina Editore, Milano 2002, pp. 109-111, 150-151.
- Religione e società.

COMPETENZE

- Individuare gli elementi del contesto utili (concetti-fulcro) per capire il senso della problematica studiata;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

La Docente
Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof. GIOACCHINO CAMPISI

Premessa:

La classe in oggetto risulta composta da n. 14 alunni iscritti, di cui frequentanti n.12 (n.10 femmine e n.2 maschi). Infatti nel corso dell'anno, per motivazioni diverse, due alunne non hanno seguito regolarmente le lezioni.

Tutti gli alunni della classe hanno mostrato un certo interesse per la disciplina, infatti già le valutazioni relative al primo quadrimestre risultano essere, tranne pochissimi casi, tutte mediamente al di sopra della sufficienza.

La classe ha sempre dimostrato una certa coesione ed ha stabilito con il docente ottimi rapporti interpersonali. Dal punto di vista didattico e del comportamento si è evidenziato da parte di tutte le alunne/alunni un atteggiamento responsabile e maturo che ha consentito all'intero gruppo di seguire un percorso di apprendimento nel complesso soddisfacente.

Il numero limitato di ore settimanali (Tot.n.2) disponibili non ha comunque consentito, tranne che in alcuni casi, un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati ed un adeguato consolidamento dei concetti di base dei contenuti curriculari previsti per l'anno in corso.

Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha sempre tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto e, considerato che lo scrivente ha seguito l'intero percorso di studi della classe, si vuole evidenziare che i rapporti tra il docente e tutti gli alunni sono risultati particolarmente significativi e positivi anche dal punto di vista dei rapporti interpersonali. Rapporti che sono cresciuti nel tempo in parallelo allo svilupparsi del processo formativo e di crescita personale dei singoli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione di metodi e contenuti volti ad una interpretazione adeguata del mondo che ci circonda, capacità di sintesi, di analisi e di schematizzazione, acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto. Gli obiettivi didattico formativi riconosciuti comuni alle discipline del gruppo delle materie scientifiche risultano essere: sviluppo di abilità operative connesse all'utilizzo di strumenti di calcolo e di misura; sviluppo di un atteggiamento critico e positivo nell'uso del computer; sviluppo di una "sensibilità ambientale".

Obiettivi inizialmente fissati

- . Conoscere le proprietà di una funzione.
- Conoscere i teoremi ed i metodi per lo studio dei limiti;
- Conoscere le funzioni esponenziali e logaritmiche;
- Conoscere le funzioni algebriche razionali ed irrazionali;
- Conoscere i metodi per lo studio completo di una funzione intera, fratta ed irrazionale;



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

- Saper risolvere problemi attinenti agli argomenti svolti
- Saper analizzare situazioni problematiche ed elaborare procedure risolutive

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

Il livello di conoscenza acquisito è adeguato e coerente agli obiettivi prefissati ed il livello di preparazione medio risulta discreto; si distinguono alcuni elementi che hanno raggiunto livelli buoni/ottimi. In linea di massima gli alunni conoscono:

- le tecniche e le procedure del calcolo matematico;
- le procedure per la determinazione dei campi di esistenza di semplici funzioni algebriche;
- le procedure per il calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;
- i teoremi fondamentali dell'analisi infinitesimale;
- Il calcolo delle derivate di una funzione;
- Piattaforme per la didattica a distanza.

COMPETENZE

Gli alunni, in alcuni casi solo se opportunamente guidati, sono in grado di:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo acquisite
- applicare le proprietà studiate a semplici problemi
- rappresentare nel piano cartesiano funzioni algebriche;
- dimostrare in maniera accettabile i fondamentali teoremi dell'analisi matematica
- utilizzare un linguaggio appropriato
- analizzare situazioni problematiche ed elaborare procedure risolutive
- gestire consapevolmente le varie piattaforme informatiche.

CAPACITÀ/ABILITÀ

In linea di massima sono in grado di:

- risolvere problemi analitici di tipo geometrico
- esporre in modo coerente i teoremi studiati
- analizzare e sintetizzare in maniera accettabile
- riesaminare e sistemare le conoscenze acquisite
- utilizzare gli strumenti informatici per comunicare e come strumento reale di supporto allo studio della disciplina.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

METODOLOGIE

Nell'affrontare i vari temi sono state messe in luce analogie e connessioni fra i diversi argomenti allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione.

Dopo la trattazione teorica di ogni modulo sono stati illustrati agli allievi vari esempi applicativi delle teorie e tecniche trattate riferite a modelli e tecnologie direttamente utilizzati dagli allievi nelle normali attività quotidiane. Sono stati infine proposti agli alunni, alla fine di ogni modulo, vari quesiti, secondo le varie tipologie, che gli alunni hanno svolto in parte in classe ed in parte a casa.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi proposti, sono state effettuate sia interrogazioni orali che prove scritte, seguendo le varie tipologie proposte dal Ministero.

Nella valutazione delle prove effettuate si è sempre tenuto conto dell'interesse mostrato e della partecipazione da parte degli alunni, prendendo anche in considerazione gli interventi individuali e pertinenti.

Una certa attenzione è stata anche posta sulla "valutazione" delle conoscenze/competenze/abilità acquisite e sviluppate dagli alunni nell'uso delle piattaforme informatiche finalizzate allo studio della disciplina e come concreto strumento di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO DI COMPLETAMENTO N.1: Esponenziali e logaritmi

MODULO 2: LIMITI E CONTINUITÀ

Introduzione all'analisi: che cos'è l'analisi matematica;

L'insieme $\mathbb{R}$;

Funzioni reali di variabili reali: dominio, codominio e studio del segno di una funzione;

Funzioni reali di variabile reale: le proprietà.

MODULO 3: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione al concetto di limite;

Dalla definizione generale alle definizioni particolari;

Teorema di esistenza e di unicità sui limiti; teorema della permanenza del segno;

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti;

Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali ed irrazionali;

MODULO 4: LA CONTINUITÀ

Funzione continua

Punti di discontinuità

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui e grafico probabile di una funzione;

MODULO 5: IL CALCOLO DIFFERENZIALE: LA DERIVATA

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico;



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Derivate di funzioni elementari;
Continuità di una funzione derivabile;
Le regole di derivazione;
Derivata della funzione composta;
Le derivate di ordine superiore al primo;
Massimi e minimi relativi;
Punti angolosi e cuspidi;
Le forme indeterminate, regole di De L'Hospital;
Uso delle derivate successive;
Concavità, convessità e flessi;

MODULO 6: LO STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione;
Funzioni algebriche razionali;
Funzioni algebriche irrazionali;
Massimi e minimi assoluti;
Zeri di una funzione;
Studio completo di una funzione.

Il Docente
Prof. Gioacchino Campisi



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

MATERIA	FISICA
DOCENTE	Prof. GIOACCHINO CAMPISI

Premessa:

La classe in oggetto risulta composta da n. 14 alunni iscritti, di cui frequentanti n.12 (n.10 femmine e n.2 maschi). Infatti nel corso dell'anno, per motivazioni diverse, due alunne non hanno seguito regolarmente le lezioni.

Tutti gli alunni della classe hanno mostrato un certo interesse per la disciplina, infatti già le valutazioni relative al primo quadrimestre risultano essere, tranne pochissimi casi, tutte mediamente al di sopra della sufficienza.

La classe ha sempre dimostrato una certa coesione ed ha stabilito con il docente ottimi rapporti interpersonali. Dal punto di vista didattico e del comportamento si è evidenziato da parte di tutte le alunne/alunni un atteggiamento responsabile e maturo che ha consentito all'intero gruppo di seguire un percorso di apprendimento nel complesso soddisfacente.

Il numero limitato di ore settimanali (Tot.n.2) disponibili non ha comunque consentito, tranne che in alcuni casi, un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati ed un adeguato consolidamento dei concetti di base dei contenuti curriculari previsti per l'anno in corso.

Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha sempre tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto e, considerato che lo scrivente ha seguito l'intero percorso di studi della classe, si vuole evidenziare che i rapporti tra il docente e tutti gli alunni sono risultati particolarmente significativi e positivi anche dal punto di vista dei rapporti interpersonali. Rapporti che sono cresciuti nel tempo in parallelo allo svilupparsi del processo formativo e di crescita personale dei singoli alunni.

Obiettivi inizialmente fissati:

- Utilizzare modelli per descrivere ed interpretare fenomeni.
- Utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche.
- Conoscere le proprietà del campo elettrico e le sue applicazioni.
- Conoscere i fenomeni magnetici ed elettromagnetici, la loro formalizzazione matematica e alcune delle loro applicazioni.
- Analizzare, rielaborare e sintetizzare i contenuti acquisiti.
- Utilizzare la terminologia scientifica.
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi scientifici.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il livello di conoscenza acquisito è mediamente discreto; si distingue qualche elemento che ha raggiunto livelli buoni di conoscenze.

In generale quasi tutti gli alunni hanno mostrato una sufficiente predisposizione ed interesse evidenziando buone motivazioni. Il numero limitato di ore settimanali (Tot.n.2) disponibili, come già detto, non ha comunque consentito a tutte le alunne di praticare un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati ed un adeguato consolidamento dei concetti di base rispetto ai contenuti curriculari previsti per l'anno in corso.

In linea di massima gli alunni conoscono:

- i fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- gli effetti della corrente
- la rilevante utilità nello sviluppo di tecnologie di uso corrente nella vita reale.

COMPETENZE

Gli alunni sono, solo in alcuni in maniera autonoma e gli altri se opportunamente guidati, in grado di:

- utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- utilizzare la terminologia scientifica
- progettare semplici esperienze per verificare ipotesi e leggi fisiche
- gestire consapevolmente le varie piattaforme informatiche.

CAPACITÀ/ABILITÀ

Nel complesso gli alunni possiedono sufficienti capacità di apprendimento e di ricettività e sono, se opportunamente guidati, in grado di:

- inquadrare situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i contenuti acquisiti
- utilizzare modelli.
- utilizzare gli strumenti informatici per comunicare e come strumento di supporto allo studio della disciplina.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

METODOLOGIE

Nell' affrontare i vari temi sono state messe in luce analogie e connessioni fra i diversi argomenti allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione.

Dopo la trattazione teorica di ogni modulo sono stati proposti agli alunni vari quesiti, secondo le varie tipologie, che sono stati svolti in parte in classe ed altri a casa.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi proposti, nel primo periodo dell'anno scolastico coincidente con il primo quadrimestre, sono state effettuate sia interrogazioni orali che prove scritte, seguendo le varie tipologie proposte dal Ministero. Nel secondo periodo dell'anno, le prove sono consistite anche nella somministrazione di test a risposta aperta anche al fine di sviluppare negli alunni un consapevole uso del linguaggio scientifico ed una capacità di sintesi.

Nella valutazione delle prove effettuate in si è sempre tenuto conto dell'interesse mostrato e della partecipazione da parte degli alunni, prendendo anche in considerazione gli interventi individuali e pertinenti.

Una certa attenzione è anche stata posta sulla "valutazione" delle conoscenze/competenze/abilità acquisite e sviluppate dagli alunni nell'uso anche di strumenti informatici finalizzate allo studio della disciplina e come futuro e possibile concreto strumento di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI:

- Utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- Saper applicare e riconoscere le tematiche inerenti i contenuti acquisiti in semplici applicazioni pratiche;
- Utilizzare la terminologia scientifica
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi scientifici

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze:

- I fenomeni elettrici e l'elettrostatica;
- La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua;
- I fenomeni ed i principi dell'elettromagnetismo



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

COMPETENZE

Gli alunni dovranno, in maniera autonoma, essere in grado di:

- utilizzare le diverse espressioni delle leggi fisiche
- utilizzare la terminologia scientifica
- progettare semplici esperienze per verificare ipotesi e leggi fisiche

CAPACITÀ/ABILITÀ

Al termine del corso, gli alunni dovranno essere in grado di:

- inquadrare situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze
- analizzare, rielaborare e sintetizzare, opportunamente guidati, i contenuti acquisiti
- sviluppare semplici esercitazioni

METODOLOGIE

Nell'affrontare i vari temi sono state messe in luce analogie e connessioni fra i diversi argomenti allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione. Dopo la trattazione teorica di ogni modulo sono stati illustrati agli allievi vari esempi applicativi delle teorie e tecniche trattate riferite a modelli e tecnologie direttamente utilizzati dagli allievi nelle normali attività quotidiane. Sono stati infine proposti agli alunni, alla fine di ogni modulo, vari quesiti, secondo le varie tipologie, che gli alunni hanno svolto in parte in classe ed in parte a casa.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi proposti sono state effettuate sia interrogazioni orali che test di verifica (Tipologia test a risposta aperta). Nella valutazione finale oltre che delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico si terrà inoltre conto dell'interesse mostrato e della partecipazione, prendendo anche in considerazione gli interventi individuali e pertinenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1.

I FENOMENI ELETTRICI – L'ELETTROSTATICA

1. La Carica Elettrica, Forze e Campi

La carica elettrica: La separazione delle cariche; la Polarizzazione.

I conduttori e gli isolanti

La legge di Coulomb:

- Forza di interazione elettrostatica;
 - Il principio di sovrapposizione;
 - La distribuzione di una carica elettrica su una sfera;

Il Campo Elettrico:

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Rappresentazione del campo;
- Sovrapposizione dei campi generati da campi puntiformi



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Le linee del Campo Elettrico:

- Condensatori a facce piane parallele;

La schermatura e la carica per induzione:

- La schermatura elettrostatica;
- La carica per induzione.
L'induzione elettrostatica
La polarizzazione degli isolanti

2. Il Potenziale Elettrico e l'Energia Potenziale Elettrica.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico:

- Il campo elettrico e la rapidità di variazione del potenziale elettrico:
La Conservazione dell'Energia:
Il Potenziale elettrico di una carica puntiforme:
- la sovrapposizione del potenziale elettrico.
Le superfici equipotenziali e il campo elettrico:
- Conduttori ideali;
- Il potenziale elettrico e il corpo umano.
Condensatori e dielettrici:
- Condensatore a facce piane parallele;

MODULO 2. La Corrente Elettrica e I Circuiti in Corrente Continua

La corrente elettrica: Batteria e forza elettromotrice;

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm:

- La resistività;
- Dipendenza dalla temperatura e superconduttività.
Energia e Potenza nei circuiti elettrici:
- Il consumo di energia.
Resistenze in serie e in parallelo:
- Resistenze in serie;
- Resistenze in parallelo;
- Circuiti combinati.
Le Leggi di Kirchhoff:
- La legge dei nodi;
- La legge delle maglie.
Circuiti contenenti Condensatori:
- Condensatori in parallelo;
- Condensatori in serie.
Circuiti RC.
Amperometri e Voltmetri (cenni).

MODULO 3 Fenomeni Magnetici Fondamentali: Il Magnetismo (Cenni)

Il Campo magnetico

Il campo magnetico terrestre;

L'esperienza di Oersted: l'interazione magnete-corrente elettrica;

L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente;

Il vettore Campo magnetico;

La forza di Lorentz.

Il filo rettilineo (La legge di Biot-Savart)



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

La spira circolare;

Il solenoide

L'origine del magnetismo e la materia: Le sostanze ferromagnetiche; le sostanze paramagnetiche; Le sostanze diamagnetiche.

La permeabilità magnetica relativa.

Il Docente
Prof. Gioacchino Campisi



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA	SCIENZE NATURALI	
DOCENTE	Prof. ^{ssa} MICHELINA RAMETTA	
OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Descrivere metodi e strumenti d'indagine delle varie discipline delle Scienze Naturali; Conoscere fenomeni e processi che interessano il nostro pianeta e ne determinano caratteristiche ed evoluzione; Conoscere modelli teorici elaborati, nel tempo, per spiegare i meccanismi che stanno alla base della dinamica endogena; Illustrare le caratteristiche delle principali fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; Conoscere struttura, funzione e meccanismi metabolici delle biomolecole; Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi e i principali strumenti utilizzati.	Sapere effettuare connessioni logiche; Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti; Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico; Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.	Riconoscere in alcuni eventi naturali le conseguenze del dinamismo terrestre; Leggere grafici e tabelle; Individuare ed analizzare i principali fattori endogeni responsabili del continuo divenire del nostro pianeta; Individuare connessioni tra i meccanismi metabolici delle biomolecole; Riconoscere i vantaggi, le difficoltà e i rischi delle biotecnologie.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE		
La classe è composta da 14 alunni, 2 maschi, 12 femmine delle quali 2 non frequentanti dal mese di novembre. I contenuti della programmazione sono stati quasi tutti svolti. Dal punto di vista educativo non si sono evidenziate problemi rilevanti, dal punto di vista didattico il rendimento è piuttosto eterogeneo non tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con la stessa attenzione e interesse. Quasi tutti molto responsabili e mature, sono state sempre preparate e attente ai lavori proposti padroneggiando la materia nei contenuti, nel saper gestire i collegamenti, nella capacità sia di sintesi che di linguaggio specifico, hanno mantenuto uno studio costante e approfondito durante tutto l'arco dell'anno raggiungendo buoni livelli. Qualche elemento può collocarsi nella fascia intermedia, pur possedendo una buona dialettica e una buona esposizione orale, si è mantenuto ad un livello più scolastico nella descrizione dei processi biochimici, pur possedendo i contenuti della disciplina.		
VERIFICHE E VALUTAZIONE		
Le verifiche formative sono state sistematiche durante e dopo la lezione. La verifica sommativa a conclusione delle unità didattiche è servita ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, del grado di conseguimento degli obiettivi, della frequenza, impegno, partecipazione, metodo di lavoro e delle abilità complessive conseguite.		



Programma
Materia: SCIENZE NATURALI
Docente: Michelina Rametta
Classe 5G
a.s. 2025-2026

Libri di Testo:

Chimica: Passannanti Sbriziolo, Lombardo, Maggio- Reazioni metaboliche e Geni- Chimica organica, biochimica, biotecnologia

Geografia: Alfonso Bosellini LE SCIENZE DELLA TERRA, Zanichelli

MODULO I: PROCESSI LITOGENETICI

Unità didattica I: Processi di formazione delle rocce, ciclo litogenetico

MODULO II: LA DINAMICA TERRESTRE

Unità didattica I: L'interno della Terra.

L'importanza dello studio delle onde sismiche.
 Le principali discontinuità sismiche.
 Crosta, mantello e nucleo.
 Litosfera, astenosfera e mesosfera.
 I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica.
 Calore interno della Terra. La geotermia

Unità didattica II: La dinamica della litosfera e tettonica a placche

La teoria della deriva dei continenti.
 La morfologia dei fondali oceanici.
 Gli studi di paleomagnetismo.
 Espansione dei fondali oceanici.
 La teoria della tettonica a placche.
 Margini divergenti, convergenti, trasformati.
 Vulcani e Terremoti in relazione alla tettonica
 Placche e moti convettivi.
 La dinamica delle placche: orogenesi

MODULO III: BIOCHIMICA

Unità didattica I: Le Biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
 I carboidrati come fonte di energia.
 I lipidi. I lipidi come fonte di energia.
 Le proteine: amminoacidi e proteine.
 Struttura e funzione delle proteine.
 Gli acidi nucleici.
 Struttura e duplicazione del DNA.
 RNA (vari tipi), codice genetico e sintesi proteica.

Unità didattica II: Il Metabolismo cellulare

Anabolismo e catabolismo.
 L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche.
 I coenzimi NAD e FAD.
 Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi. Le fermentazioni.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.
La Fotosintesi: Fase luminosa- fase oscura

MODULO IV: BIOTECNOLOGIE

Unità didattica I: le biotecnologie: ieri e oggi

Ciclo litico e lisogeno

Tecniche di estrazione e manipolazione del DNA

Una visione d'insieme sulle biotecnologie.

La tecnologia delle colture cellulari.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Il clonaggio e la clonazione.

L'ingegneria genetica e gli OGM.

La Docente

Prof.^{ssa} Michelina Rametta



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	Prof.^{ssa} ROSA CELESTE

Classe: VG Scienze Umane			
Libro di testo: "Itinerario nell'Arte" Dall'età dei lumi ai giorni nostri" G. Cricco- F.P. Di Teodoro			
<i>Ore settimanali di lezione</i>	<i>N. 2</i>	Ore di lezione effettuate nell'a. s. 2025/2026, fino al 27 Aprile 2026	n. ore 46
Obiettivi realizzati In relazione alla programmazione curriculare, stilata all'inizio dell'anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, abilità.		Conoscenze Conoscono gli eventi e gli sviluppi storico - artistici dal Settecento al Novecento. Conoscono le principali correnti artistiche, i principali autori e le relative opere che sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio. Conoscono il contesto socio-culturale in cui l'opera si è formata. Conoscono le metodologie dell'analisi e della critica storico-artistica. Conoscono i codici stilistici fondamentali della cultura figurativa. Competenze Usano in modo appropriato la terminologia artistica, tecnica e critica. Collocano l'opera nel giusto contesto. Esaminano il rapporto forma-funzione dell'opera. Individuano i tratti formali e il significato di un'immagine, di un'opera scultorea, pittorica o in tridimensionale di un edificio.	



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	Classificano ed ordinano per temi iconografici, generi, tecniche le opere studiate. Rispettano il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato. Capacità/Abilità Contestualizzano l'opera attraverso gli elementi che la caratterizzano: periodo storico di appartenenza, influenze sociali. Colgono i rapporti fra gli elementi dell'opera d'arte con la scienza, la tecnica e la cultura letteraria del tempo. Confrontano opere, autori o correnti artistiche e critiche diverse. Esprimono motivate valutazioni estetiche sulle opere. Applicano quanto appreso anche in diversi contesti.
CONTENUTI	
Il programma è stato svolto tenendo presente il livello di conoscenze acquisite e le personali capacità degli allievi. I discenti fin dall'inizio hanno mostrato propensione ed attitudine per la disciplina.	
IL NEOCLASSICISMO 1° Quadrimestre	U. D1. Il Neoclassicismo U.D.2. Scultura: - Antonio Canova <i>Teseo sul Minotauro</i> <i>Amore e Psiche</i> <i>Paolina Borghese</i> U.D.3. Pittura: - Jacques-Louis David <i>Il giuramento degli Orazi</i> <i>La morte di Marat</i> U.D.4. Verso il Romanticismo



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	- Goya <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> <i>Il 3 maggio 1808</i>
IL ROMANTICISMO 1° Quadrimestre	U.D.1. Il Romanticismo - Théodore Géricault <i>La zattera della "Medusa"</i> <i>Alienata con monomania dell'invidia</i> - Eugène Delacroix <i>La libertà che guida il popolo</i> - Hayez <i>Il bacio</i>
IL REALISMO- I MACCHIAIOLI - L'IMPRESSIONISMO 1°/2° Quadrimestre	U.D.1. Il Realismo - Gustave Courbet <i>Gli Spaccapietre</i> <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i> U.D.2. I Macchiaioli - Giovanni Fattori <i>In vedetta</i> U.D.3 L'Impressionismo - Edouard Manet (precursore dell'Impressionismo) <i>La colazione sull'erba</i> <i>Il Bar delle Folies Bergere</i> - Claude Monet <i>Impressione, levar del sole</i> <i>La cattedrale di Rouen</i> <i>Ninfee</i> - Edgar Degas <i>La lezione di ballo</i> <i>L'Assenzio</i> - Renoir <i>Moulin de la Galette</i>
DOPO L'IMPRESSIONISMO	



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

2° Quadrimestre	U.D.1. Il Post-impressionismo - Paul Cézanne <i>I giocatori di Carte</i> <i>La montagna Sainte-Victoire</i> - Georges Seurat (Neoimpressionismo) <i>Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte</i> - Paul Gauguin <i>Il Cristo giallo</i> <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo</i> - Vincent van Gogh <i>I mangiatori di patate</i> <i>Autoritratto con cappello di feltro grigio</i> <i>Notte stellata</i> <i>Campo di grano con volo di corvi</i> U.D.2. Divisionismo italiano - Segantini <i>Mezzogiorno sulle Alpi</i> - Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto Stato</i>
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO 2° Quadrimestre	U.D.1. Il rinnovamento delle arti decorative Art Nouveau (Jugendstil, Liberty, Modernismo, Secessione Viennese ...) - Klimt: <i>Nudo disteso verso destra</i> <i>Giuditta (I)</i> <i>Il bacio</i> <i>Danae</i> - Gaudì <i>Sagrada Familia</i> <i>CasaMilà</i>
LE AVANGUARDIE 2° Quadrimestre	U.D.1. Fauves-Espressionismo Francese - Henri Matisse <i>La stanza rossa</i> <i>La danza</i> U.D.2



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	- Eduard Munch-Espressionismo Nordico (precursore dell'Espressionismo Tedesco) <i>La fanciulla malata</i> <i>Il grido</i> <i>Pubertà</i> U.D.3. Il gruppo Die Brucke-Espressionismo Tedesco - Kirchner (Espressionismo esistenzialista) <i>Due donne per strada</i>
DAL CUBISMO ALL'ASTRATTISMO 2° Quadrimestre	IL CUBISMO U.D.1. Il Cubismo e le sue fasi - Pablo Picasso <i>Dal periodo blu al Cubismo</i> <i>Les demoiselles d'Avignon</i> <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> <i>Guernica</i> IL FUTURISMO U.D.1. Il Futurismo - Umberto Boccioni <i>La città che sale</i> <i>Stati d'animo</i> <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i> U.D.2. Il Dada - Marcel Duchamp <i>Fontana</i> U.D.1. Il Surrealismo - Dalì <i>Stipo Antropomorfo</i> <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile</i> <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i> <i>La persistenza della memoria</i> <i>Il volto della guerra</i> U.D.2. La Metafisica - De Chirico <i>La sposa fedele</i> <i>L'enigma dell'ora</i> <i>Piazza d'Italia con statua e roulotte</i>



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

	<i>Le muse inquietanti</i> U.D.3. L'Astrattismo: - Kandinskij <i>Senza titolo</i> <i>Ed. Civica: "L'impatto delle guerre sul patrimonio artistico"</i>
Metodologie e tecniche di insegnamento	Lezioni frontali, interattive, dialogate. Lettura ed analisi dell'opera d'arte, attività di ricerca individuale e di gruppo, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti. Recupero/approfondimento, confronto collettivo. Dibattiti guidati sugli argomenti proposti
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo. Appunti e fotocopie fornite dal docente ad integrazione dei testi. Riviste specializzate, saggi monografici, documentazione fotografica, mappe concettuali, internet, power-point.
Spazi	Aula, laboratorio multimediale
Strumenti di verifica e valutazione	Le verifiche orali sono state ricorrenti e hanno accompagnato il processo di apprendimento in maniera costante, divenendo sempre più specifiche nel testare lo sviluppo di un pensiero critico nei confronti degli autori, delle correnti artistiche di riferimento e delle opere d'arte trattate. La valutazione finale è scaturita dai risultati raggiunti nelle verifiche orali sommative, dall'impegno, dalla progressione rispetto ai livelli di partenza, dalla frequenza, dal comportamento, dall'interesse, dall'attenzione, dalla conoscenza degli argomenti, dall'uso del linguaggio specifico, dalla partecipazione al dialogo educativo
Obiettivi minimi	Conoscere il significato della terminologia specifica. Definire in modo essenziale i concetti base. Individuare e comprendere parole-chiave. Individuare i nuclei fondamentali della storia dell'arte. Leggere l'opera d'arte



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Recupero	Durante ogni u.d. e al termine di ogni modulo, si è effettuato il recupero di quelle carenze o incomprensioni messe in evidenza dalle verifiche. Questo lavoro è stato svolto durante le ore curriculari e parallelamente all'assimilazione dei contenuti.
----------	--

La Docente
Prof.^{ssa} Rosa Celeste



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Prof. ^{ssa} FILOMENA SANTORO

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e disciplinato mostrando di rispettare le regole d'Istituto e della classe corretto e responsabile nonché il ruolo dei docenti. Hanno dimostrato, inoltre, una propensione alla socializzazione, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. Il dialogo educativo è ben consolidato e la partecipazione degli alunni alle attività pratiche e teorie programmate è risultata costante. La classe, si è dimostrata con buone potenzialità; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche. All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite negli anni precedenti, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta. Ottime le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali.

Gli alunni hanno dimostrato per la disciplina un particolare interesse, che suffragato da un impegno costante ed assiduo, ha permesso loro di raggiungere un profitto che va dal buono a risultati ottimi.

Strategie Metodologiche

L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Gli alunni sono stati motivate verso le varie attività finalizzate a specifici apprendimenti che sono state proposte sempre in forma divertente; le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità di collaborazione e di fair play. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati la palestra e lo spazio esterno adibito a campo di calcetto e di pallacanestro. Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni, approfondimenti e visioni interdisciplinari dei vari argomenti trattati.

1. Lezioni pratiche e lezioni capovolte.
2. Lezioni teoriche frontali
3. Uso piattaforme didattiche multimediali quali: BSMART, KAHOOT, WORDWALL, PADLET
4. Uso dell'aula VR

Obiettivi disciplinari

1. Rielaborazione degli scemi motori di base
2. Consolidamento degli schemi motori di base
3. Potenziamiento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali
4. Padronanza delle capacità tattico-operative
5. Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

6. Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione dei più comuni infortuni e sul primo soccorso
7. Conoscenza delle principali modificazioni fisiologiche degli apparati: Cardio-Circolatorio, Respiratorio e Locomotore, legate alla pratica sportiva
8. Avere consapevolezza delle proprie attitudini.

Obiettivi trasversali

Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico

1. di organizzare il lavoro in modo autonomo
2. di autovalutare il processo di apprendimento
3. di socializzare e di interagire con gli altri
4. consolidamento del carattere e del senso civico
5. capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico

I suddetti obiettivi si sono tradotti in acquisizione di **COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'** elencate di seguito.

Tipologie di Verifica

In Scienze Motorie si verificano in itinere e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. Le verifiche sono state effettuate durante le ore di lezione ogni qualvolta si è concluso il ciclo delle unità didattiche. Per valutare gli alunni nella parte teorica sono stati utilizzati le piattaforme di KAHOOT, WORDWALL e PADLET.

Valutazione

- ❖ Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti da ogni studente, mediante osservazioni sistematiche sull'impegno, la partecipazione attiva, la socializzazione, il rispetto dei materiali ed i buoni rapporti di collaborazione raggiunti con i compagni, la precisione nei tempi di lavoro, il rispetto delle consegne, l'efficacia dei gesti, la motivazione e l'entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche ed i giochi di squadra. Impegno e partecipazione
- ❖ Livello delle capacità motorie
- ❖ Miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- ❖ Applicazione delle regole e dei principi teorici
- ❖ Educazione ed all'autocontrollo
- ❖ Conoscenza degli argomenti teorici proposti

PROGRAMMA

S. Motorie e sportive classe 5° sez. G A.S. 2025/26



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

Insegnante: Santoro Filomena

Libro di testo: ATTIVI, SPORT E SANE ABITUDINI E L'ABC delle Sc. Motorie

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli alunni conoscono la terminologia della disciplina; la strutturazione di un allenamento; le metodologie per il miglioramento della resistenza, della forza, della mobilità; le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. I principali fondamentali individuali di squadra della pallavolo, dello step; l'importanza dell'attività motoria come costume di vita permanente; nozioni di anatomia e fisiologia correlate alla pratica motoria e alla tutela della salute.	Gli alunni sono in grado di riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive; utilizzare i fondamentali dei giochi sportivi in funzione dell'azione del gioco; saper applicare i vari schemi di gioco in tempi brevi; dare una risposta motoria adeguata alla richiesta dell'insegnante, individuare gli errori di esecuzione e correggerli. Dimostrare le tecniche di esecuzione di qualsiasi attività motoria o sportiva relative al lavoro svolto.	Gli alunni sanno: gestire in modo quasi autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta e del contesto; organizzare le proprie conoscenze teorico-pratiche in attività motorie individuali e di squadra finalizzate ad una pratica sportiva da inserire nelle scelte del tempo libero; rispettare norme igieniche e comportamentali relative alle attività motorie e organizzare il percorso di allenamento personale per il proprio benessere duraturo nel rispetto del <i>fair play</i> .

Esercizi di potenziamento generale

Esercizi per il consolidamento schemi motori di base: camminare, saltare, correre, lanciare ecc. – Circuiti per la coordinazione generale, oculo-manuale ed oculo-podolica – Riscoperta di giochi tradizionali: la bandierina, palla avvelenata, circuiti di potenziamento fisiologico per lo sviluppo delle capacità condizionali:

- Test COOPER 12 min.
- Agility test.
- Velocità 30 mt.
- Navetta 5x 10;
- Mobilità arti superiori, tronco, arti inferiori
- Esercizi di locomozione, calciata, skip e vari tipi di andature
- Esercizi per equilibrio statico e dinamico
- Fair Play
- Giochi di squadra: fondamentali e regolamento Pallavolo, calcetto, step e dodgeball.

Teoria

MODULO 1°:

Il corpo umano e attività motoria.

Ripasso dell'apparato scheletrico, muscolare, cardio-circolatorio, respiratorio e i meccanismi di produzione di energia ATP. Cenni sul sistema nervoso e come nasce un movimento.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

MODULO 2°:

Le capacità motorie.

Il movimento, la teoria dell'allenamento, la prestazione sportiva, l'apprendimento e il controllo motorio, la creatività e il movimento.

MODULO 3°:

Lo sport e le regole.

Sport per tutti.

MODULO 4°:

Salute, benessere e prevenzione.

L'alimentazione sportiva e primo soccorso.

MODULO 5°:

Sport ed Ed. Civica.

Il doping. Lo sport e la disabilità.

La Docente

Prof.^{ssa} Filomena Santoro



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	Prof.^{ssa} SEBASTIANA CAVALLO

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha conseguito un ottimo livello di preparazione ed un ottimo grado di maturazione. Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, mostrando notevole impegno e viva partecipazione. Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti e i contenuti della disciplina, trattati ampiamente.

In tale contesto, la programmazione si è prefissata il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) la conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo;
- 2) l'accostamento in maniera corretta ed adeguata alla Bibbia ed ai principali documenti della tradizione cristiana;
- 3) la maturazione delle capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni.

Per il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) le domande sul senso della vita;
- 2) la rilevanza della Religione Cattolica nella storia della società e della cultura italiana,
- 3) le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione cristiana;
- 4) la figura di Gesù Cristo: la sua vicenda storica, il messaggio e l'opera, il mistero.

La metodologia applicata per svolgere il piano di lavoro programmato, ha utilizzato mezzi didattici quali la lettura, la spiegazione, la riflessione personale e di gruppo e la visione di film educativi. Il metodo di insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale induttivo, per mezzo del quale gli alunni sono stati stimolati e coinvolti ad un apprendimento attivo e significativo.

La verifica è stata attuata mediante prove orali. Per quanto riguarda la valutazione, ogni alunno è stato valutato con un breve giudizio scritto, alla fine di ogni quadrimestre. Il giudizio ha messo in risalto i risultati formativi ottenuti in ordine alla formazione del ragazzo ed ai progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE	OSA (Obiettivi specifici di apprendimento)	
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e	- Comunicare in modo corretto nella lingua madre e nella lingua straniera studiata - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare	- Sapersi orientare nel panorama etico odierno caratterizzato da una ricorrente crisi dei valori; - Saper interpretare la situazione ed i bisogni etici dell'uomo di oggi;	Unità didattica 1 <i>Problema etico e agire morale.</i> Unità didattica 2 <i>La morale biblico-cristiana.</i>



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico	l'informazione - Valutare l'attendibilità delle fonti - Sapere distinguere tra fatti e opinioni	- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa - Conoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. - Passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'apprendimento dei principi e dei valori del cristianesimo. - Capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.	Unità didattica 3 <i>L'etica della vita.</i> Unità didattica 4 <i>L'etica delle relazioni.</i> Unità didattica 5 <i>L'etica della solidarietà.</i>
DOCUMENTI	Il Catechismo della Chiesa Cattolica		
ATTIVITÀ METODOLOGIE STRUMENTI	Libro di Testo: Confronti. Contadini- Marcuccini- Cardinali. Elledici Scuola - Lettura e analisi di fonti - Dispense e fotocopie - Filmati, documenti audiovisivi		
VERIFICHE E VALUTAZIONE	- <i>in itinere</i>: svolte durante le lezioni partecipate, attraverso la lettura e la comparazione di documenti, discussioni guidate - <i>sommative</i>: interrogazione orale.		

La Docente
Prof.^{ssa} Sebastiana Cavallo



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ ALCUNI RIFERIMENTI ALLE INDICAZIONI MINISTERIALI DELL' ORDINANZA N. 54 DEL 26 MARZO 2026 ~

Si riportano di seguito alcuni riferimenti all'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di maturità ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;
 - ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 - iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
 - iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi. [...]

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L’ammissione all’esame di maturità è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell’art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. [...]

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L’ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all’art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all’articolo 5.
2. Ai sensi dell’articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all’esame di maturità, in qualità di candidati esterni, coloro che:
 - a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l’anno solare in cui si svolge l’esame e dimostrano di aver adempiuto all’obbligo di istruzione;
 - b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall’età;
 - c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all’art. 15 del d. lgs. 226/2005;
 - d) hanno cessato la frequenza dell’ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2026.
3. Ai sensi dell’art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l’ammissione all’esame di maturità dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall’INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili alle attività di formazione scuola-lavoro, come definite dall’art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l’esame di maturità. Secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione presentata all’atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2026 presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2026, direttamente all’istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte. [...]



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. Ai sensi dell'art. 7 del d.m. 226/2024, il consiglio della classe dell'istituzione scolastica, statale o paritaria, collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato, dinanzi alla quale sarà sostenuto l'esame preliminare, accerta e valuta lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, delle attività di formazione scuola-lavoro e delle attività assimilabili, ed esprime il proprio parere sulla validità di dette esperienze, anche in termini quantitativi e di competenze acquisite, da comunicare al candidato esterno, con modalità individuate dall'istituzione scolastica, almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'esame preliminare. Nel caso in cui dal citato parere risulti lo svolgimento di attività non sufficienti a raggiungere il monte ore minimo previsto dall'art. 5, co. 2, del d. m. 226 del 2024, il candidato esterno non è ammesso all'esame preliminare.
3. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno. [...]
9. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.
10. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.
11. Il candidato è ammesso all'esame di maturità se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso ai sensi del comma 3, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.
12. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di maturità ovvero di mancata presentazione all'esame di maturità, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.
13. In caso di non ammissione all'esame di maturità, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
- terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. [...]

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

~ SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME ~

In relazione agli interventi delle docenti delle discipline oggetto della Prima e della Seconda Prova, il Consiglio di Classe, preso atto che simulazioni delle prove scritte di Italiano e di Scienze Umane secondo le tipologie dell'Esame di Maturità 2025/2026 sono state somministrate alle studentesse e agli studenti già durante il corso dell'anno scolastico, stabilisce di calendarizzare la Simulazione della Prova Orale in data 27 maggio 2026, come da circ. n. 590 del 11/05/2026.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ~

Secondo l'articolo 11, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il credito scolastico sarà attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Inoltre, il sopra citato Articolo precisa che: "L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. [...]

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni".

A quanto sopra, inoltre, si aggiunge la Delibera n.129 del Collegio dei docenti del 12-05-2026.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tenuto conto che l'art.11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti, riportata nello



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, i criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,49 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) Puntualità e frequenza regolare: il numero di ingressi a seconda ora, nell'intero anno scolastico, deve essere inferiore o pari a dieci (circ. n.21/25), le assenze non devono superare il 25% del monte ore annuale;
 - b) Partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, FIS, PNRR...)
 - c) Certificazioni linguistiche, informatiche, attività di volontariato documentate, attività sportive a livello agonistico documentate.



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO ~

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 100pt)				
COMPETENZA GENERALE	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche. Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi. Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori. Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori. Punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>ANALISI E COMPRENSIONE DEL TESTO</u> (testo della consegna)					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (Ha risposto a tutte le domande? Ha sviluppato il compito secondo la divisione in due parti analisi/elaborazione?)	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
<u>RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTI</u> (testo elaborato)					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurenti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100			VOTO FINALE	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza															
Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	
Scala 1:15	5	6	7	7,50	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15	
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100	



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>COMPRESIONE E ANALISI del TESTO PROPOSTO</u>					
Individuazione corretta di tesi e snodi argomentativi presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
<u>ELABORAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO</u>					
Elaborazione tesi e argomentazioni	Tesi ben definita e chiaramente espressa. Argomentazioni presenti, ben collegate logicamente e sintatticamente	Tesi presente, argomentazioni collegate sintatticamente	Tesi accennata, argomentazioni debolmente collegate	Tesi appena accennata, argomentazioni assenti	Tesi assente, argomentazioni assenti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100			VOTO FINALE	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:15	5	6	7	7,50	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Descrittori	Indicatori				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
ELABORAZIONE TESTO ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ~

SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione II prova scritta			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione della parte prima e della parte seconda.	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	Il/La candidato/a mostra...		
CONOSCERE	Conoscenze molto carenti	1	
	Insufficienti conoscenze delle tematiche e delle teorie	2	
	Parziali e imprecise conoscenze delle tematiche e delle teorie	3	
	Corrette ed essenziali conoscenze delle tematiche e delle teorie	4	
	Corrette e abbastanza complete conoscenze delle tematiche, delle teorie e delle categorie concettuali	5	
	Corrette e complete conoscenze delle tematiche, delle teorie e delle categorie concettuali	6	
	Conoscenze corrette, complete e approfondite autonomamente	7	
COMPRENDERE	Comprensione non adeguata dei documenti e della consegna	1	
	Parziale comprensione dei documenti e della consegna	2	
	Comprensione corretta dei documenti e della consegna	3	
	Buona comprensione dei documenti e dei quesiti	4	
	Comprensione appropriata e originale dei documenti e dei quesiti	5	
INTERPRETARE	Interpretazione non adeguata e poco coerente	1	
	Interpretazione essenziale dei documenti e dei quesiti	2	
	Interpretazione appropriata e coerente dei documenti e dei quesiti	3	
	Interpretazione puntuale e originale dei documenti e dei quesiti	4	
ARGOMENTARE	Argomentazioni non adeguate e non adeguato rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Argomentazioni essenziali e sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Argomentazioni appropriate, coerenti e convincenti; buona la lettura critico-riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logicolinguistici	3	
	Argomentazioni appropriate, rigorose, coerenti, convincenti e originali; ottima la capacità di lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20



Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)

~ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ~

Per la valutazione della prova orale dell'Esame di Maturità dell'anno scolastico 2025/2026 si farà riferimento ai criteri stabiliti nell'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



*Documento del 15 Maggio – V G LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "ETTORE MAJORANA", Avola (SR)*

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dalla componente Rappresentanti Alunni, dalla componente Rappresentanti Genitori e dall'*équipe* di Docenti che opera nella classe V sezione G del Liceo delle Scienze Umane – a.s. 2025/2026 ed è stato approvato nella seduta di giorno 14 maggio 2026 (come da circ. n. 568 del 05/05/2026, con successiva rettifica tramite circ. n. 579 del 07/05/2026).

IL CONSIGLIO DI CLASSE V sezione G indirizzo Liceo delle Scienze Umane – a.s. 2025/2026

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	Sgroi Giovanna	
Scienze Umane	Cassarisi Grazia	
Storia e Filosofia	Di Martino Rosalba	
Matematica e Fisica	Campisi Gioacchino	
Scienze Naturali	Rametta Michelina	
Lingua e Cultura Inglese	Sultana Antonietta	
Storia dell'Arte	Celeste Rosa	
Scienze Motorie e Sportive	Santoro Filomena	
Coordinatrice Ed. Civica	Amato Ada	
Religione	Cavallo Sebastiana	
Rappresentanti Alunni	Giangreco Azzurra Mariagrazia	
	Soudassi Youssef	
Rappresentanti Genitori	Insolia Maria	
	Nicastro Giovanna	

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.^{ssa} Gabriella Pagano